

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"

Catania 23 MAR. 2022
DELIBERAZIONE N. 469 del _____

Oggetto: Indizione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la stipula di un contratto -ponte per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. CIG 9129281900. Opzione contrattuale di proroga tecnica per mesi 6 CIG 9134439984-

Proposta N. 78 del 23/03/2022

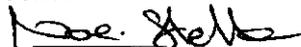
STRUTTURA PROPONENTE
U.O.C. Settore Provveditorato ed Economato

Piano degli investimenti	anno _____ nr _____
Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi	Biennio 2022/2023
Codice Cui: F04721270876202200022	

Responsabile del procedimento

ex art. 5 L. 241/90

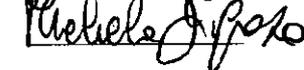
Dott.ssa Noemi Stella



Il RUP

Il Dirigente amministrativo

Dott.ssa Michela Digrizia



Il Responsabile UOC Provveditorato ed

Economato



Registrazione Contabile

Budget Anno 2022 Conto 20001000030 Importo € 528.000,14 Aut. 104 sub. 14

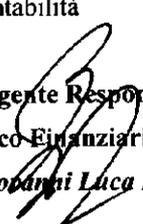
Budget Anno 2022 Conto 20009100010 (fondo ex art. 113) Importo € 2.128,47 Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile

Settore Economico Finanziario e Patrimoniale

(Dott. Giovanni Luca Roccella)



Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ ha adottato la seguente deliberazione

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

UOC Settore Provveditorato ed Economato

Premesso il Verbale di Deliberazione n. 922 del 29/07/2021 (**allegato n. 1**) con il quale è stata aggiudicata la Procedura di gara sulla piattaforma www.acquistinretepa.it - CONSIP S.p.A. – esperita, ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., - RDO in modalità aperta n.2828825 del 25/06/2021 per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. Garibaldi Centro, per un periodo di mesi sei, indetta con Verbale di Deliberazione n. 721 del 24 Giugno 2021 - Codice CIG: 88033935B8.

Visto il contratto prot. 4809 del 27/08/2021 (“contratto” Areas 441/2021) (**allegato n. 2**), stipulato con l'aggiudicataria Ditta Ortho Clinical Diagnostos Italy s.r.l. P.I. 08592930963, con Sede Legale in Viale dell'Innovazione n. 3 – 20126 Milano, per la fornitura dei prodotti in parola, per mesi sei e per un importo contrattuale complessivo di € 180.135,00 oltre Iva al 22%, avendo praticato il prezzo più basso operando un ribasso d'asta pari al 15,63, con decorrenza 16/09/2021 e scadenza 15/03/2022 (Verbale di Collaudo n. 17910/CO del 16/09/2021 – **Allegato n. 3**).

Preso atto che, con Modello AE/2 n. 13 del 03/02/2022 (**allegato n. 4**), è stata autorizzata in favore della Ditta Ortho Clinical Diagnostos Italy s.r.l. – con Sede Legale in Viale dell'Innovazione n. 3 – 20126 Milano (MI)– P.IVA 08592930963, in applicazione dell'opzione contrattualmente prevista dal paragrafo 3 della lettera invito prot. n. 3292/P del 25/06/2021 di cui al comma 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo) - sul contratto prot. 4809 del 27/08/2021 (“contratto” Areas 441/2021) stipulato in esecuzione della deliberazione n. 922/2021 per l'importo complessivo di € 39.805,00 Iva escl., fabbisogno per mesi uno, necessaria a consentire l'espletamento e definizione di nuova procedura di gara.

Vista la mail del 28/01/2022 acquisita al prot. provv. n. 600 del 31/01/2022 (**allegato n. 5**) avente ad oggetto “*Richiesta avvio procedura da parte del Servizio Immunotrasfusionale per acquisizione di Diagnostica*” con la quale la Dott.ssa Cristina Pittella, Dirigente Farmacista, allega la nota Prot. DIRSIMT 19/2022 del 18/01/2022, con oggetto “*Richiesta procedure d'urgenza*” del Dott. S. Sciacca, Direttore UOC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, e chiede pertanto l'avvio di una procedura per l'acquisizione diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia precisando:

- che la procedura di gara avviata aggiudicata con deliberazione n. 922/2021 è giunta a scadenza;
- che il relativo contratto è privo di fondi;
- che i prodotti in parola sono inseriti nella bozza di Capitolato diagnostici (lotto 15 e 16) trasmesso in data 09/10/2020, la cui revisione è in itinere.

Preso atto, in particolare, della succitata nota Prot. DIRSIMT 19/2022 del 18/01/2022, avente ad oggetto “*Richiesta procedure d'urgenza*” del Dott. S. Sciacca, Direttore UOC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale con la quale, nelle more dell'espletamento della gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura di prodotti Diagnostici per i laboratori dell'Arnas Garibaldi, precisa che:

- *“con la Deliberazione n. 922 del 29/07/2021 è stata aggiudicata la procedura di gara per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di immunoematologia per un periodo di mesi 6*
 - *la fornitura richiesta è stata insufficiente nelle quantità di alcuni reattivi per le aumentate richieste delle unità operative dell'Arnas e del numero di donazioni di emocomponenti*
 - *le procedure ancora in corso per la stesura del capitolato di gara per i Diagnostici del Trasfusionale.*
- Si ritiene necessaria l'acquisizione di materiale sanitario il cui fabbisogno per sei mesi ha un importo a base d'asta di 213.500,00.”*

Viste:

- la nota Prot. 610/P del 31/01/2022 (**allegato n. 6**) avente ad oggetto “*Riscontro a mail del 28/01/2022 UOC Farmacia dott.ssa Pittella – Capitolato tecnico per test di Immunoematologia – Richiesta urgenza di rettifica ed integrazione del capitolato tecnico*”, con la quale il Settore Provveditorato chiede:
 - o con urgenza, stante che la richiesta è intervenuta, come riportato nella mail del 28/01/2021 UOC Farmacia, a contratto scaduto e privo di disponibilità economica, la rettifica e l'integrazione del Capitolato tecnico di cui alla suddetta nota prot. DIRSIMT 19/2022 del

- 18/01/2022, avendo cura di precisare le basi d'asta, al fine di consentire l'istruttoria e la celere definizione della nuova fornitura;
- la celere trasmissione del Capitolato tecnico per la fornitura di prodotti diagnostici per i laboratori dell'Arnas Garibaldi, in corso di elaborazione da parte del gruppo di lavoro nominato con nota prot. n. 90/DG del 26/03/2021 Direzione generale.
- la mail del 02/02/2022 acquisita al prot. provv. n. 697 del 03/02/2022 (**allegato n. 7**) avente ad oggetto *“Modifica richiesta procedure d'urgenza per Trasfusionale”* con la quale il Dott. S. Sciacca, Direttore UOC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale:
 - trasmette nuovo Capitolato tecnico rettificato nelle unità di misura dei fabbisogni e nelle quantità per complessivi € 212.847,00 del lotto, unico ed indivisibile, fermo restando le opzioni eventuali, come per legge, fino al limite di soglia € 214.999,00;
 - avanza richiesta di acquisto urgente presso l'attuale fornitore, Ditta Ortho Clinical - contratto prot. 4809 del 27/08/2021 (“contratto” Areas 441/2021), dei prodotti in parola, al fine di assicurare la continuità assistenziale di routine per il tempo strettamente necessario ad espletare una nuova procedura e pertanto indicando un fabbisogno per mesi uno.
 - la nota Prot. DIRSIMT 31/2022 del 02/02/2022, acquisita al prot. provv. n. 1014 del 18/02/2022 (**allegato n. 8**) con la quale il Dott. S. Sciacca, ad integrazione della mail del 02/02/2022 acquisita al prot. provv. n. 697 del 03/02/2022, trasmette modifica del Capitolato tecnico con specifica delle basi d'asta unitarie per singolo prodotto.
 - la nota prot. n. 1171 del 25/02/2022 (**allegato n. 9**) con la quale il Settore Provveditorato invia al Responsabile dell'Ingegneria Clinica e SIA, ing. Casillo, la richiesta di verifica e approvazione del Capitolato Tecnico inviato con la su citata nota Prot. DIRSIMT 31/2022

Preso atto della nota prot. 108/IC del 11/03/2022 di riscontro del Responsabile dell'Ingegneria Clinica e SIA (**allegato n. 10**), acquisita al prot. provv. n. 1603 del 14/03/2022, avente ad oggetto *“Riscontro acquisto strumentazione e reattivi di immunoematologia per l'U.O.C di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale”* contenente i suggerimenti tecnici finalizzati a consentire il pari accesso degli operatori economici alla procedura di gara a garanzia dei principi di concorrenza, massima partecipazione e par condicio;

Vista la mail del 16/03/2022 acquisita al prot. provv. n. 1710 del 17/03/2022 (**allegato n. 11**) della UOC Farmacia - Dott.ssa B. Busà, Dirigente Farmacista, con la quale trasmette in allegato *richiesta di proposta d'ordine dell'unità operativa della medicina trasfusionale del Dottore Santi Sciacca urgentissima specificando che l'ordine non può essere generato per disponibilità contratto n. 441/2021 insufficiente;*

Vista la nota prot. provv. n. 1737 del 17/03/2022 (**allegato n. 12**) del Settore Provveditorato avente ad oggetto *“Sollecito trasmissione Capitolato Tecnico validato dal Servizio di Ingegneria Informatica (SIA)”* con cui *“si invita a trasmettere, con ogni possibile immediatezza ed urgenza, il Capitolato Tecnico validato dal SIA, rielaborato alla luce dei rilievi espressi dal Servizio di Ingegneria Clinica aziendale e contenuti nella superiore nota prot. n. 108/IC del 11/03/2022, di guisa che questo Settore Provveditorato possa procedere ad indire nuova procedura di gara per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e contestualmente attingere alla proroga tecnica prevista contrattualmente, per evitare ogni soluzione di continuità”;*

Visto il Capitolato tecnico definitivo a firma del Direttore dell'UOC Immunotrasfusionale di cui alla nota prot. DIRSIMT 69/2022 del 18/03/2022 (**allegato n. 13**), trasmessa con mail di pari data, acquisita al prot. provv. n. 1780 del 21/03/2022, come riformato alla luce dei suggerimenti tecnici formulati dal Servizio di Ingegneria clinica con la superiore nota prot. 108/IC.

Visto la nota prot. n. 134/IC del 11/03/2022 (mail del 22/03/2022), acquisita al prot. provv. n. 1855 del 23/03/2022 (**allegato n. 14**) con cui il Servizio di Ingegneria clinica conferma che *“i suggerimenti (di modifica delle caratteristiche tecniche relative alle apparecchiature elettro medicali) proposti al Direttore della UOC di Immunoematologia e medicina trasfusionale sono stati completamente ed integralmente adottati”* allegando, contestualmente, il suddetto Capitolato tecnico definitivo di cui alla nota prot. 69/2022 del 18/03/2022.

Preso atto che i suddetti beni diagnostici sono ricompresi nei lotti n. 15 e 16 di Immunoematologia del Capitolo Tecnico in corso di definitiva stesura da parte del gruppo di lavoro nominato con nota prot. n. 90/2021 del 26/03/2021 per la predisposizione di un programma degli acquisti e l'elaborazione di un Capitolato Tecnico necessari all'indizione della nuova gara d'appalto a procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 s.m.i. di rilevanza comunitaria per l'approvvigionamento della diagnostica strumentale e di laboratorio, onnicomprensiva dei fabbisogni di tutti i laboratori aziendali come dichiarato nelle su citate note rispettivamente della UOC Farmacia nota mail del 28/01/2022 (prot. provv 600 del 31/01/2022) su citata e nota SIMT del 25/02/2022.

Accertata, la legittimità di avviare un'autonoma procedura di gara di iniziativa aziendale finalizzata alla stipula di un "contratto ponte", come individuata nel piano biennale 2022/2023 - CUI n. F04721270876202200022 approvato con deliberazione n. 1457 del 29/12/2021, nelle more di espletamento e definizione della procedura aperta di gara, di rilevanza comunitaria per la fornitura di diagnostica aziendale prevista nel piano biennale degli acquisti CUI F04721270876202200041, stante:

- che la suddetta fornitura non rientra tra le categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. del 11/07/2018- MEF, per il quale, al superamento delle soglie ivi previste, dovranno essere svolte le procedure di acquisto aggregato per mezzo dei Soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, c.3, del D.L. del 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge n. 23.06.2014, n. 89;
- l'assenza di contratti analoghi sul sistema Consip, ovvero sulle procedure a carico della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) esiste la categoria merceologica attinente alla suddetta fornitura e denominata "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica";

Che, in particolare, nelle more della indicenda nuova procedura aperta di gara, di rilevanza comunitaria, si ritiene di dovere avviare, con carattere d'urgenza, una richiesta d'offerta (RDO) attraverso il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A., ai sensi dell' art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in modalità aperta, consentendo quindi la più ampia partecipazione a tutte le Ditte iscritte al Mercato elettronico nella relativa iniziativa, per la fornitura dei beni diagnostici richiesti dal Direttore dell'UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. Garibaldi Centro e contenuti nel Capitolato tecnico definitivo a firma del Direttore dell'UOC Immunotrasfusionale di cui alla nota prot. DIRSIMT 69/2022 del 18/03/2022, per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna, ivi compresa la fornitura delle apparecchiature in regime di service, per il periodo strettamente necessario alla definizione di una procedura aperta in ambito comunitario che si stima in un periodo di mesi 6;

Visti:

- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. n. 135/2012, che impone l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.P.A.;
- l'art. 36, c. 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. *"Contratti sotto soglia" a tenore del quale "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni"*.

Richiamato l'art. 32, c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. ii. e mm. ai sensi del quale viene stabilito che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Che alla luce del valore a base d'asta stimato in €. 212.847,00 per l'approvvigionamento dei beni diagnostici inclusi nel Capitolato Tecnico, trasmesso con le note testè specificate dal Direttore dell'UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, con le modifiche apposte dal SIA in sede di validazione, il sistema di scelta del contraente viene individuato con quello previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

Che, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il criterio di aggiudicazione per il lotto unico ed indivisibile in parola sarà quello del minor prezzo, atteso che trattasi di beni sanitari con caratteristiche standardizzate, e anche in presenza di una sola offerta valida;

Preso atto che il valore dell'appalto a base d'asta, articolato in un lotto unico ed indivisibile, è stimato in complessivi € 212.847,00 IVA esclusa;

Considerato, altresì, che il valore complessivo dell'appalto calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 ammonta a € 214.999,00 oltre IVA come per legge, comprensivo delle opzioni eventuali ex comma 11 (proroga tecnica) e comma 12 (quinto d'obbligo) dell'art. 106, nella misura consentita dai ribassi d'asta, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute tutte entro l'importo massimo inderogabile di € 214.999,00 Iva esclusa.

Ritenuto di dovere approvare i seguenti documenti di gara:

- Lettera di invito
- modello di istanza di partecipazione;
- Capitolato tecnico;
- Capitolato speciale di appalto
- DGUE
- Vademecum di compilazione DGUE
- DUVRI
- Patto integrità
- Codice di comportamento;
- Schema contratto;
- Modello offerta economica senza prezzo;
- Schema dettaglio offerta economica
- Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

Ritenuto che il contratto verrà stipulato, attraverso la piattaforma www.acquistinrete.it allo scopo dedicato (art. 52 delle Regole di Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione), con firma digitale (ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

Preso atto che con la nota Prot. DIRSIMT 48/2022 del 25/02/2022, acquisita al prot. provv. n. 1254 del 01/03/2022 (**allegato n. 15**) il Dott. S. Sciacca segnala l'esaurimento della disponibilità di cui al contratto 441/2021 e chiede pertanto che, nelle more di definizione della presente procedura, sia assicurata la fornitura in parola in atto affidata alla ditta Ortho Clinical Diagnostics stimando il fabbisogno su base mensile nell'allegato 1 alla nota;

Vista, infine, la nota mail del 04/03/2022 acquisita al prot. provv. n. 1523 del 10/03/2022 (**allegato n. 16**) del Dott. S. Sciacca con la quale, a seguito della mail del 02/03/2022 del Settore Provveditorato di richiesta di indicazione dei Codici Areas Prodotto mancanti nel succitato allegato 1, ritrasmette il fabbisogno su base mensile necessario a garantire la continuità del servizio nelle more di definizione della procedura di gara in parola.

Accertato che:

- il fabbisogno espresso nel contratto prot. 4809 del 27/08/2021 ("contratto" Areas 441/2021) è risultato prematuramente insufficiente, come dichiarato nella su citata nota prot. n. DIRSIMT 48/2022 del 25/02/2022 dal Responsabile dell'Immunotrasfusionale, dott. Sciacca, "*per le aumentate richieste delle UUOO dell'Arnas e del numero di donazioni di emocomponenti*";
- nella lex specialis è prevista l'eventuale opzione di proroga tecnica giusta art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 106, comma 11, che dispone: "*La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante*".

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare la continuità dell'ordinaria attività assistenziale della UOC di Immunematologia durante il passaggio da un contraente all'altro, come individuato ad esito nelle more della

definizione della procedura di gara indetta con il presente atto, di autorizzare la proroga tecnica del contratto prot. 4809 del 27/08/2021 (“contratto” Areas 441/2021) – Ditta Ortho clinical Diagnostics - Codice CIG: 88033935B8 - per il periodo di sei mesi pari a complessivi € 268.326,800 Iva inclusa, corrispondente al consumato storico dell’ultimo semestre (Agosto 2021/Febrero 2022) fatta salva la clausola di autotutela di risoluzione del contratto non appena verrà definita e attivata la nuova fornitura.

Visto il Verbale di Deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 14/02/2022 avente ad oggetto: “Conferimento all’ing. Valentina Russo — Dirigente Ingegnere - dell’incarico di responsabile della Unità Operativa Complessa “Provveditorato ed Economato”.

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell’odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012.

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di autorizzare** nelle more della indicenda nuova procedura aperta di gara, di rilevanza comunitaria, l’indizione, con carattere d’urgenza, della procedura negoziata aperta mediante richiesta d’offerta (RDO) attraverso il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A., ai sensi dell’ art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in modalità aperta, consentendo quindi la più ampia partecipazione a tutte le Ditte iscritte al Mercato elettronico nella relativa iniziativa, per la stipula di un contratto-ponte per la fornitura dei beni diagnostici richiesti dal Direttore dell’UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del P.O. Garibaldi Centro e contenuti nel Capitolato tecnico nella stesura definitiva di cui alla nota prot. DIRSIMT 69/2022 del 18/03/2022, per l’esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna, ivi compresa la fornitura delle apparecchiature in regime di service, per il periodo di mesi 6;
- **di prendere atto:**
 - che il valore a base d’asta, articolato in un lotto unico ed indivisibile, è stimato in complessivi € 212.847,00 IVA esclusa;
 - che il valore complessivo dell’appalto calcolato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è ricompreso nella soglia di rilevanza comunitaria prevista dal c.1 del medesimo articolo in quanto stimato in € 214.999,00 oltre IVA come per legge, comprensivo delle opzioni eventuali ex comma 11 (proroga tecnica) e comma 12 (quinto d’obbligo) dell’art. 106, nella misura consentita dai ribassi d’asta, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell’appalto ma comunque contenute tutte entro l’importo massimo inderogabile di € 215.000,00 Iva esclusa;
 - che il periodo di validità del presente affidamento viene fissato in mesi sei (6), fermo restando il possibile mantenimento del rapporto contrattuale, nelle more della definizione della indicenda nuova procedura di gara sopra soglia comunitaria ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- **di stabilire:**
 - che la gara telematica, da esperirsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A, sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attesa la standardizzazione dei prodotti richiesti.
 - che la gara sarà esperita prevedendo un Lotto unico ed indivisibile per le motivazioni di cui alla lettera invito cui si rinvia.
 - che il contratto verrà stipulato, attraverso la piattaforma www.acquistinrete.it allo scopo dedicato (art. 52 delle Regole di Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione), con firma digitale (ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.).
- **di approvare** i seguenti documenti di gara allegati parte integrante:
 - 17. Lettera di invito
 - 18. Modello di istanza di partecipazione;
 - 19. Capitolato tecnico;
 - 20. Capitolato speciale di appalto

- 21. DGUE
- 22. Vademecum di compilazione DGUE
- 23. DUVRI
- 24. Patto integrità
- 25. Codice di comportamento;
- 26. Schema contratto;
- 27. Modello offerta economica senza prezzo;
- 28. Schema dettaglio offerta economica
- 29. Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

- **di autorizzare**, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni durante il passaggio da un contraente all'altro, come individuato ad esito nelle more della definizione della procedura di gara indetta con il presente atto, la proroga tecnica del contratto prot. 4809 del 27/08/2021 ("contratto" Areas 441/2021) - Ditta Ortho Clinical Diagnostics - Codice CIG: 88033935B8 - approvato con deliberazione n. 922 del 29/07/2021, quale opzione prevista nella lex specialis, per il periodo di sei mesi, ai medesimi prezzi patti e condizioni, quindi per complessivi € 268.326,800 Iva inclusa, corrispondente al consumato storico dell'ultimo semestre (Agosto 2021/Febbraio 2022), fatta salva la clausola di autotutela di risoluzione anticipata del contratto non appena verrà definita e attivata la nuova fornitura di cui al presente atto.
- **di nominare**, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Digrazia Michela, Dirigente Amministrativo del Settore Provveditorato.
- **di nominare**, ai sensi dell'art. 101 c. 1, del D.Lgs 50/2016, Direttore per l'esecuzione del contratto, la dott.ssa Busà Barbara, Dirigente Farmacista UOC Farmacia PO Garibaldi centro.
- **di individuare** la struttura tecnica amministrativa destinataria dell'incentivo ex art. 113, c.2 D.Lgs 50/2016, giusto regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 592 del 09/10/2019, riferito allo specifico appalto:
 - dott.ssa Noemi Stella, Assistente Amministrativo, in qualità di supporto al RUP;
 - dott.ssa Maria Claudia Asaro, Collaboratore Amministrativo, in qualità di supporto R.U.P.;
 - Sig.ra Sebastiana Principato, Operatore Tecnico/CED, in qualità di supporto al RUP;
 - Sig. Agatino Motta, Coadiutore Amministrativo, in qualità di supporto al DEC.
- **di prendere atto** che il presente provvedimento è assunto in conformità della disposizione prevista alla Legge n. 136/2010, e che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sono i seguenti:
 - procedura negoziata – Rdo: **CIG: 9129281900**
 - proroga tecnica: **CIG 9134439984**
- **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 D.Lgs n. 33/2019.
- **di dare atto** che non trova applicazione la c.d. clausola di "stand-still" ai sensi del comma 10 del citato articolo 32 D.lgs. 50/2016 s.m.i.
- **di approvare** il seguente Quadro Economico della procedura in parola di seguito dettagliato:
 - Importo a base d'asta: € 212.847,00 IVA esclusa;
 - IVA al 22% = € 46.826,34
 - Fondo ex art. 113, c.2 D.lgs n. 50/2016 (1 %) : € 2.128,47.
- **di trarre:**
 - l'importo di € 528.000,14 (IVA al 22% inclusa) relativo alla copertura finanziaria della presente procedura di gara e della proroga tecnica di sei mesi, sul Bilancio aziendale anno 2022, **Conto Economico (C.E.) 20001000030 - Diagnostici - aut. di spesa 104 sub 14 (Diagnostici PO centro)** così distinto:
 - l'importo di € 259.673,34 (IVA inclusa) relativo alla copertura finanziaria della presente procedura di gara;
 - l'importo di € 268.326,80 relativo alla copertura finanziaria della proroga tecnica del contratto n. 441/2021 per mesi 6;

- l'importo di € 2.128,47, Fondo ex art. 113 c.2 D.lgs n. 50/2016 (1 %) utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20009100010 - Incentivi competenze fisse P.R.A. comparto amministrativo - come da regolamento dell'ARNAS Garibaldi adottato con Deliberazione n. 592/2019.

* * *

Allegati:

1. Verbale di Deliberazione n. 922 del 29/07/2021
2. contratto prot. 4809 del 27/08/2021
3. Verbale di Collaudo n. 17910/CO del 16/09/2021
4. Modello AE/2 n. 13 del 03/02/2022
5. mail del 28/01/2022 acquisita al prot. provv. n. 600 del 31/01/2022
6. nota Prot. 610/P del 31/01/2022
7. mail del 02/02/2022 acquisita al prot. provv. n. 697 del 03/02/2022
8. nota Prot. DIRSIMT 31/2022, acquisita al prot. provv. n. 1014 del 18/02/2022
9. nota prot. n. 1171 del 25/02/2022
10. nota prot. 108/IC del 11/03/2022 Ingegneria Clinica e SIA
11. mail del 16/03/2022 (prot. provv. 1710 del 17/03/2022)
12. nota prot. provv. n. 1737 del 17/03/2022
13. nota prot. DIRSIMT 69/2022 del 18/03/2022
14. nota prot. 134/IC del 11/03/2022 (prot. provv. n. 1855 del 23/03/2022)
15. nota Prot. DIRSIMT 48/2022 del 25/02/2022
16. nota mail del 04/03/2022 (prot. provv. n. 1523 del 10/03/2022)

Allegati parte integrante:

17. Lettera di invito
18. Modello di istanza di partecipazione;
19. Capitolato tecnico;
20. Capitolato speciale di appalto;
21. DGUE;
22. Vademecum compilazione del DGUE;
23. DUVRI;
24. Patto integrità;
25. Codice di comportamento;
26. Schema contratto;
27. Modello offerta economica senza prezzo;
28. Schema dettaglio offerta economica
29. Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

**Il Direttore amministrativo
Dott. Giovanni Annino**



* * *

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Dirigente che propone la presente deliberazione.

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente proponente e, pertanto, di:

- **Autorizzare** nelle more della indicenda nuova procedura aperta di gara, di rilevanza comunitaria, l'indizione, con carattere d'urgenza, della procedura negoziata aperta mediante richiesta d'offerta (RDO)

attraverso il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A., ai sensi dell' art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in modalità aperta, consentendo quindi la più ampia partecipazione a tutte le Ditte iscritte al Mercato elettronico nella relativa iniziativa, per la stipula di un contratto-ponte per la fornitura dei beni diagnostici richiesti dal Direttore dell'UOC di Immunoematologia e Medicina TrASFusionale del P.O. Garibaldi Centro e contenuti nel Capitolato tecnico nella stesura definitiva di cui alla nota prot. DIRSIMT 69/2022 del 18/03/2022, per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna, ivi compresa la fornitura delle apparecchiature in regime di service, per il periodo di mesi 6;

- **Prendere atto:**

- che il valore a base d'asta, articolato in un lotto unico ed indivisibile, è stimato in complessivi € 212.847,00 IVA esclusa;

- che il valore complessivo dell'appalto calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/16 è ricompreso nella soglia di rilevanza comunitaria prevista dal c.1 del medesimo articolo in quanto stimato in € 214.999,00 oltre IVA come per legge, comprensivo delle opzioni eventuali ex comma 11 (proroga tecnica) e comma 12 (quinto d'obbligo) dell'art. 106, nella misura consentita dai ribassi d'asta, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute tutte entro l'importo massimo inderogabile di € 215.000,00 Iva esclusa;

- che il periodo di validità del presente affidamento viene fissato in mesi sei (6), fermo restando il possibile mantenimento del rapporto contrattuale, nelle more della definizione della indicenda nuova procedura di gara sopra soglia comunitaria ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

- **Stabilire:**

- che la gara telematica, da esperirsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A, sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attesa la standardizzazione dei prodotti richiesti.

- che la gara sarà esperita prevedendo un Lotto unico ed indivisibile per le motivazioni di cui alla lettera invito cui si rinvia.

- che il contratto verrà stipulato, attraverso la piattaforma www.acquistinrete.it allo scopo dedicato (art. 52 delle Regole di Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione), con firma digitale (ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.).

- **Approvare** i seguenti documenti di gara allegati parte integrante:

17. Lettera di invito

18. Modello di istanza di partecipazione;

19. Capitolato tecnico;

20. Capitolato speciale di appalto

21. DGUE

22. Vademecum di compilazione DGUE

23. DUVRI

24. Patto integrità

25. Codice di comportamento;

26. Schema contratto;

27. Modello offerta economica senza prezzo;

28. Schema dettaglio offerta economica

29. Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

- **Autorizzare**, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni durante il passaggio da un contraente all'altro, come individuato ad esito nelle more della definizione della procedura di gara indetta con il presente atto, la proroga tecnica del contratto prot. 4809 del 27/08/2021 ("contratto" Areas 441/2021) - Ditta Ortho Clinical Diagnostics - Codice CIG: 88033935B8 - approvato con deliberazione n. 922 del 29/07/2021, quale opzione prevista nella lex specialis, per il periodo di sei mesi, ai medesimi prezzi patti e condizioni, quindi per complessivi € 268.326,800 Iva inclusa, corrispondente al consumato storico dell'ultimo semestre (Agosto 2021/Febbraio 2022), fatta salva la clausola di autotutela di risoluzione anticipata del contratto non appena verrà definita e attivata la nuova fornitura di cui al presente atto.

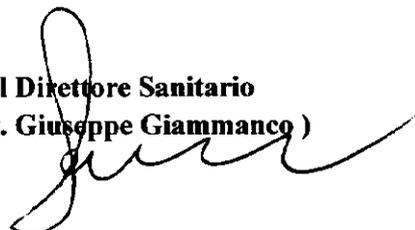
- **Nominare**, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Digrazia Michela, Dirigente Amministrativo del Settore Provveditorato.
- **Nominare**, ai sensi dell'art. 101 c. 1, del D.Lgs 50/2016, Direttore per l'esecuzione del contratto, la dott.ssa Busà Barbara, Dirigente Farmacista UOC Farmacia PO Garibaldi centro.
- **Individuare** la struttura tecnica amministrativa destinataria dell'incentivo ex art. 113, c.2 D.Lgs 50/2016, giusto regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 592 del 09/10/2019, riferito allo specifico appalto:
 - dott.ssa Noemi Stella, Assistente Amministrativo, in qualità di supporto al RUP;
 - dott.ssa Maria Claudia Asaro, Collaboratore Amministrativo, in qualità di supporto R.U.P.;
 - Sig.ra Sebastiana Principato, Operatore Tecnico/CED, in qualità di supporto al RUP;
 - Sig. Agatino Motta, Coadiutore Amministrativo, in qualità di supporto al DEC.
- **Prendere atto** che il presente provvedimento è assunto in conformità della disposizione prevista alla Legge n. 136/2010, e che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sono i seguenti:
 - procedura negoziata – Rdo: **CIG: 9129281900**
 - proroga tecnica: **CIG 9134439984**
- **Dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 D.Lgs n. 33/2019.
- **Dare atto** che non trova applicazione la c.d. clausola di “stand-still” ai sensi del comma 10 del citato articolo 32 D.lgs. 50/2016 s.m.i.
- **Approvare** il seguente Quadro Economico della procedura in parola di seguito dettagliato:
 - Importo a base d'asta: € 212.847,00 IVA esclusa;
 - IVA al 22% = € 46.826,34
 - Fondo ex art. 113, c.2 D.lgs n. 50/2016 (1 %) : € 2.128,47.
- **Trarre:**
 - l'importo di € 528.000,14 (IVA al 22% inclusa) relativo alla copertura finanziaria della presente procedura di gara e della proroga tecnica di sei mesi, sul Bilancio aziendale anno 2022, **Conto Economico (C.E.) 20001000030 - Diagnostici - aut. di spesa 104 sub _14 (Diagnostici PO centro)** così distinto:
 - l'importo di € 259.673,34 (IVA inclusa) relativo alla copertura finanziaria della presente procedura di gara;
 - l'importo di € 268.326,80 relativo alla copertura finanziaria della proroga tecnica del contratto n. 441/2021 per mesi 6;
 - l'importo di € 2.128,47, Fondo ex art. 113 c.2 D.lgs n. 50/2016 (1 %) utilizzando il Conto Economico **(C.E.) 20009100010 - Incentivi competenze fisse P.R.A. comparto amministrativo - come da regolamento dell'ARNAS Garibaldi adottato con Deliberazione n. 592/2019.**

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(dott. Giuseppe Giammanco)



Il Direttore Generale
(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Maria Antonietta Liuzzi



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

..... e ritirata il giorno

L'addetto alla pubblicazione

.....

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal..... al

..... - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania.....

Il Direttore Amministrativo

.....

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il

Prot. n.

Notificata al Collegio Sindacale il

Prot. n.

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. del.....

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione "GARIBALDI"
Catania**

Settore Provveditorato

Prot. n.

Catania _____

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la stipula di un contratto - ponte per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. CIG 9129281900.
RDO n. _____

Con deliberazione n. _____ del _____ è indetta procedura negoziata aperta, ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. b) e c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da espletare mediante "*richiesta di offerta aperta*" pubblicata sulla piattaforma www.acquistinrete.pa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'appalto della fornitura di cui all'oggetto.

Per quanto sopra, codesto Operatore Economico è invitato a presentare offerta con le modalità e alle condizioni di seguito specificate e, comunque, con riferimento ai documenti, disponibili sulla piattaforma www.acquistinrete.it e denominati "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione", "Manuale d'uso del sistema MEPA", "Condizioni generali di contratto" ed ulteriore documentazione a corredo dell'iniziativa "RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA".

Con l'avvenuta partecipazione si intendono pienamente riconosciute ed accettate incondizionatamente tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito ed alla ulteriore documentazione disponibile sul portale MEPA.

Resta inteso che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

1. Stazione Appaltante

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi"

Piazza Santa Maria di Gesù, 5 - 95126 Catania.

P. Iva 04721270876.

- Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Michela Digrazia
Telefono: + 39 095/7594896/4845/4089 - Fax: + 39 095/7594908
Email: provveditorato@arnasgaribaldi.it
- Direttore Esecuzione del Contratto (DEC): Dott.ssa Barbara Busà, Dirigente Farmacista
Email: b.busa@ao-garibaldi.ct.it

Supporto al RUP:

dott.ssa Stella Noemi, assistente amministrativo, Settore Provveditorato: tel 0957594845 – mail n.stella@ao-garibaldi.ct.it

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione "GARIBALDI"
Catania**

dott.ssa Asaro Maria Claudia, collaboratore amministrativo, Settore provveditorato: tel 0957594089, mail: m.asaro@ao-garibaldi.ct.it

2. Oggetto dell'appalto e opzioni

La gara consiste nella fornitura in somministrazione - della durata di mesi 6 (sei) -, e comunque sino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 214.999,00 IVA esclusa, di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, quali risultano analiticamente descritte nell'allegato tecnico per complessivi € 212.847,00 Iva escl.

La procedura è articolata in n .1 lotto unico ed indivisibile.

3. Importo dell'appalto

Il valore a base d'asta, per il periodo di sei mesi, ammonta a €. 212.847,00 I.V.A. esclusa.

Il valore complessivo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ammonta a €. 214.999,00 I.V.A. esclusa comprensivo delle opzioni eventuali ex comma 11 (proroga tecnica) e comma 12 (quinto d'obbligo) dell'art. 106, eventualmente consentiti a fronte del ribasso d'asta, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute tutte entro l'importo massimo inderogabile di € 215.000,00 Iva esclusa;

Per l'appalto in oggetto la valutazione effettuata non ha evidenziato rischi da interferenze trattandosi di mera fornitura. Pertanto i costi derivanti da rischi di interferenza è pari a € 0,00.

Per la corretta formulazione dell'offerta il Concorrente è invitato ad attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella presente lettera invito.

4. Subappalto

È ammesso il subappalto, secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 – come modificato dal D.L. n. 77/2021.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice degli appalti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (lettera così modificata dall'articolo 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 3 lett. c-bis) l'operatore economico deve allegare all'offerta la copia del contratto continuativo di servizio sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura pena l'inammissibilità del ricorso al sub-affidamento.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi delle prestazioni in subappalto, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante, la quale provvede al rilascio

Il subappaltatore dovrà garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service

5. Criterio di aggiudicazione

Considerato che trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate l'appalto sarà aggiudicato, per il singolo lotto unico ed indivisibile, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) D.Lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Operatore Economico che avrà praticato il prezzo complessivo più basso ottenuto moltiplicando il costo unitario offerto per ogni singolo prodotto ricompreso nel lotto – costo inferiore pena l'esclusione a quello posto a base d'asta – per i quantitativi indicati quale fabbisogno complessivo semestrale.

Si procederà, ai sensi dell'art. 97 c. 8 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 come da ultimo modificato ai sensi dell' art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020.

“8. Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, e che non presentano carattere transfrontaliero, la stazione appaltante prevede nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.*

**fino al 30 giugno 2023, nelle procedure negoziate di importo inferiore alle soglie UE l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, in luogo di 10, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020.*

In caso di offerte uguali si procederà d'ufficio al sorteggio.

6. Documentazione

La documentazione di gara di seguito indicata è integralmente pubblicata sul portale MEPA:

1. Lettera di invito
2. modello di istanza di partecipazione;
3. Capitolato tecnico;
4. Capitolato speciale di appalto
5. DGUE
6. Vademecum di compilazione DGUE
7. DUVRI
8. Patto integrità
9. Codice di comportamento;
10. Schema contratto;
11. Modello offerta economica senza prezzo;
12. Schema dettaglio offerta economica
13. Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

7. Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di ammissione:

Possono presentare istanza tutti i Soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei necessari requisiti generali previsti dalla legislazione vigente di seguito indicati, già abilitati per il bando MEPA in questione e sorteggiati attraverso la stessa procedura informatica e per i quali permangono, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti già dichiarati in sede di abilitazione:

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione “GARIBALDI ”
Catania**

- a) Requisiti di carattere generale art. 80 D.Lgs. 50/2016: non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto di cui all'art. 80 del Codice.
- b) Iscrizione alla camera di Commercio per settore di attività adeguato all'appalto (art. 83 D.Lgs 50/2016 s.m.i.).

8. Modalità e termini di presentazione dell'offerta

Gli Operatori Economici interessati possono presentare istanza secondo i termini e le modalità stabilite con la RDO.

È esclusa qualsiasi altra modalità di recapito (eventuali istanze non saranno prese in considerazione).

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, secondo le modalità previste dal sistema e-procurement.

9. Soccorso istruttorio (art. 83, c. 9 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)

Le carenze di qualsiasi elemento della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che testualmente recita: *“Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”*.

10. Procedura di gara

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta indicata nel capitolato tecnico.

Gli Operatori Economici interessati a partecipare alla gara devono presentare, **a pena di esclusione**, avvalendosi esclusivamente del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e con le relative modalità intrinseche alla procedura telematica adottata da CONSIP Spa, **tutta la documentazione di seguito indicata per ciascuna delle buste virtuali (amministrativa, tecnica, economica), sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, con firma digitale e corredata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, di seguito così riassunta:**

Busta amministrativa

- a. Lettera invito (firmato digitalmente);
- b. istanza di partecipazione in bollo (firmato digitalmente);
- c. Capitolato tecnico (firmato digitalmente);
- d. Capitolato speciale di appalto (firmato digitalmente)
- e. DGUE (firmato digitalmente)
- f. DUVRI
- g. Patto di integrità (firmato digitalmente);
- h. Codice di Comportamento (firmato digitalmente);
- i. Schema contratto (firmato digitalmente);
- j. PASS OE;
- k. Comprova pagamento contributo Anac

Busta tecnica

- l. Modello Offerta economica senza prezzo (firmato digitalmente);
- m. Schede tecniche dei prodotti (firmato digitalmente);

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione "GARIBALDI"
Catania**

Busta economica

- n. Offerta economica generata dal sistema (firmato digitalmente);
- o. Modello Offerta economica (firmato digitalmente)
- p. Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

A tal fine, si precisa quanto segue per ciascuna delle voci documentali, tutte firmate digitalmente a pena di esclusione, su riportate:

A) Busta virtuale amministrativa

- a. **Istanza di ammissione** in bollo da € 16,00 e contestuale dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con la quale:
 - Si chiede l'ammissione alla procedura di gara.
 - Si attesta il permanere, alla data di presentazione dell'istanza, dei requisiti di ammissione alla gara, nonché il possesso dei requisiti speciali.
 - Si dichiara l'accettazione di tutte le clausole contrattuali.
 - Si dichiara la remuneratività dell'offerta presentata.
 - Si dichiara la conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato tecnico "capitolato tecnico".
- b. **Lettera invito** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente
- c. **Capitolato tecnico** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente
- d. **Capitolato speciale** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente
- e. **DUVRI** debitamente compilato e firmato digitalmente
- f. **DGUE** debitamente compilato e firmato digitalmente
- g. **Patto di integrità** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente;
- h. **Codice di Comportamento** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente;
- i. **Schema contratto** sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o dal titolare della società concorrente;
- j. **PASSOE** Ai fini della partecipazione alla gara è necessario, a pena di esclusione, la produzione del certificato di attribuzione del codice PassOE, rilasciato dal sistema AVCPass, dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'Azienda procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali mediante il sistema AVCPass dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tale procedura dovrà essere avviata per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e sull'aggiudicatario per i requisiti generali e speciali. A tale scopo tutti i partecipanti dovranno provvedere all'acquisizione e trasmissione del PASSOE allegandolo alla documentazione amministrativa, con le modalità indicate nel presente disciplinare.
- k. **Comprova pagamento contributo Anac** A decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore. I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo **pari a € 20,00** accendendo al seguente:

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service

link:<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve fare pervenire a questa Stazione appaltante la ricevuta di pagamento. La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

CIG: 9129281900

Avvalimento: In caso di avvalimento, deve essere resa, firmata digitalmente, la documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs 50/2016, così come generata automaticamente dal sistema.

B) Busta virtuale tecnica

l. Offerta economica senza prezzo. Riproduzione dell'offerta, senza l'indicazione dei prezzi o di altro riferimento di ordine economico, pena l'esclusione dalla gara, con l'indicazione dei codici prodotto corrispondente a quelli indicati nella scheda tecnica cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti.

m. Schede Tecniche:

L'operatore economico deve inserire tutta la documentazione tecnica del lotto, sottoscritta singolarmente con firma digitale.

La Stazione Appaltante potrà richiedere al concorrente primo in graduatoria la trasmissione, nel termine di 5 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, di ulteriori schede tecniche dei prodotti offerti, firmate digitalmente.

Le Schede Tecniche dovranno essere redatte in lingua italiana e riferite alle diverse tipologie di prodotti richiesti redatta in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti. In particolare in tale scheda (o in documenti allegati) devono essere riportate a mero titolo semplificativo le seguenti informazioni:

- Codice assegnato dal Produttore con il nome dell'Impresa produttrice e paese d'origine, eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'origine di quest'ultimo;
- Certificazione del possesso del marchio CE con indicazione, dove previsto, dell'organismo notificato che ha rilasciato la certificazione.
- nome commerciale del prodotto offerto;
- codice CND e numero di repertorio;
- ditta fabbricante, luogo di produzione e indirizzo del produttore;
- periodo di validità del prodotto e per i prodotti sterili metodo di sterilizzazione o modalità di smaltimento;
- tipo di confezionamento;
- numero test/pezzi per confezione;
- caratteristiche tecniche del prodotto dalle quali si evincano in modo chiaro tutte le caratteristiche minime richieste dalla tabella prodotti.

Dovranno essere prodotte le schede tecniche redatte dalla ditta produttrice o dal distributore nazionale o dall'importatore. La mancata rilevazione – al fine della identificazione del redattore della scheda tecnica - del marchio, del timbro, del logo o quant'altro, faranno ritenere le schede tecniche come anonime e pertanto non valide.

Le schede tecniche o depliant non dovranno riportare:

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service

- correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva;
- dati trascritti ex-novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.

Le schede tecniche del prodotto offerto dovranno consentire di risalire al medesimo codice indicato nell'offerta.

Il mancato possesso delle caratteristiche tecniche di cui alla presente lettera invito e nell'allegato Capitolato Tecnico, comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale, l'incameramento del deposito cauzionale e la segnalazione all'ANAC, fatto salvo il maggior danno.

Le caratteristiche tecniche del prodotto offerto dovranno corrispondere a quelle dettagliate nel Capitolato Tecnico, tuttavia, qualora sussistano specifiche tecniche peculiari, tali debbono intendersi, o equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs n.50/2016. Si ritiene di precisare che, **“Sin dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente, che offre prodotti equivalenti dovrà fornire una prova idonea a dimostrare l'equivalenza allegata”**.

In particolare per l'apparecchiatura in service:

Premesso quanto sopra, il concorrente dovrà inserire:

- a. Copia della certificazione CE o dichiarazione di conformità secondo Direttiva 93/42/CE e/o Regolamento 2016/425, ove richiesta.
- b. Programma assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature.
- c. Scheda tecnica delle apparecchiature redatta in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti. In particolare in tale scheda (o in documenti allegati) devono essere riportate a mero titolo semplificativo le seguenti informazioni:
 - Nome Commerciale dell'Apparecchiatura
 - marca, modello
 - Produttore
 - CND
 - Numero identificativo RDM
 - Codice CIVAB.

Le schede tecnica deve esplicitare la rispondenza alle normative richieste. In assenza di tali indicazioni in scheda tecnica, sarà necessario presentare una dichiarazione di conformità alle normative richieste.

Qualora la scheda tecnica non sia redatta in lingua italiana, dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

Busta virtuale economica

L'Offerta economica dovrà essere completata: tramite compilazione del form on line messo a disposizione dalla piattaforma; da un modello, da inserire nello spazio di caricamento “Dettaglio di offerta economica”, redatto, preferibilmente, in conformità all'allegato “Modello B - Dichiarazioni di offerta economica”; da una tabella anagrafica in formato excel. In particolare:

- n. **L'Offerta economica, generata automaticamente dal sistema**, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Concorrente, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto per il lotto a ribasso rispetto la base d'asta.

All'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere allegato il prospetto contenente l'analisi dei costi di cui si compone l'offerta economica.

Nella formulazione dell'offerta economica il Soggetto Concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla

vigente legislazione che possano influire sulle forniture e prestazioni oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato o pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Non è, altresì, consentita la presentazione di offerte aggiuntive o sostitutive di altre offerte già presentate.

- o. Modello dettaglio di offerta economica**, fermo restando lo schema di offerta economica generata dal sistema MEPA, di cui al superiore punto, il concorrente dovrà allegare lo schema di dettaglio dell'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente.

Il "Dettaglio di offerta economica", da redigersi su carta intestata della ditta utilizzando preferibilmente il modello proposto e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altra figura dotata di potere di rappresentanza, (in caso di ATI costituita sarà sufficiente la firma dell'Azienda capogruppo mandataria; in caso di ATI costituenda il dettaglio di offerta deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, da parte di tutte le ditte associate) dovrà essere redatto indicando obbligatoriamente quanto segue:

- a) Denominazione commerciale del prodotto;
- b) CND - Classificazione Nazionale Dispositivi
- c) Classe di appartenenza;
- d) Numero di Repertorio
- e) Confezionamento di vendita, unità di misura;
- f) Codice della ditta di classificazione del prodotto;
- g) Prezzi unitari offerti, in cifre e lettere, per singolo prodotto
- h) Importo complessivo del Lotto, Iva esclusa, determinato dalla somma dei prezzi unitari dei singoli prodotti moltiplicati per il fabbisogno per sei mesi.
- i) Percentuale di ribasso applicata sulla base d'asta (importo complessivo del lotto);
- j) Percentuale di Iva da applicare;
- k) Costo per confezione Iva esclusa (calcolato sulla base del prezzo offerto);
- l) Codice CIVAB (solo per apparecchiatura)
- m) Valore commerciale dell'apparecchiatura in service gratuito
- n) Nome Commerciale dell'apparecchiatura, marca, modello, produttore, distributore.

Le ditte concorrenti sono obbligate alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a decorrere dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle stesse.

Non è, altresì, consentita la presentazione di offerte aggiuntive o sostitutive di altre offerte già presentate.

p. Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

L'operatore economico dovrà produrre all'interno della busta virtuale economica, a pena di esclusione, il file in formato Excel del modello "tabella anagrafica.xls", debitamente compilato e firmato digitalmente utilizzando esclusivamente il modello fornito in allegato alla presente lettera invito.

La tabella dovrà contenere le medesime condizioni economiche offerte in sede di gara. L'Operatore economico dovrà attenersi strettamente alle istruzioni di compilazione riempiendo solo le colonne evidenziate in verde e senza inserire più codici nelle stesse celle e nella stessa riga ma una per codice.

La tabella anagrafica dovrà essere accompagnata da dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante che attesti che i dati inseriti sono uguali e perfettamente corrispondenti a quelli inseriti nel dettaglio di offerta economica.

AVVERTENZE:

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service

Nel caso di errato o impreciso procedimento di conteggio del costo complessivo, si procederà d'ufficio al ricalcolo dell'offerta sulla base dei dati contenuti nel dettaglio di offerta, sempre che ciò sia possibile in rapporto ai dati contenuti e, se del caso, alla formulazione della nuova graduatoria.

Nel caso in cui il dettaglio dell'offerta non contenesse i dati necessari per ricalcolare il costo complessivo dell'intero lotto, l'offerta verrà dichiarata “Non valutabile” e dunque esclusa dalla gara. L'ARNAS Garibaldi non risponde di eventuali errori commessi dall'operatore economico nel calcolo del prezzo o dell'IVA o nella trascrizione del prezzo.

In caso di discordanza fra il prezzo scritto in cifre e quello scritto in lettere, verrà ritenuto valido quello più favorevole per l'ARNAS Garibaldi.

Nel caso in cui da un riscontro successivo all'aggiudicazione utilizzando i dati contenuti nell'elenco analitico venisse rilevato un erroneo e/o artificioso calcolo del prezzo da parte dell'operatore economico che abbia comportato una indebita aggiudicazione in favore dello stesso, si procederà d'ufficio dichiarandolo decaduto con scorrimento della graduatoria di merito. In tal caso il maggior costo verrà addebitato all'operatore economico indebitamente aggiudicatario, anche mediante incameramento della cauzione.

In caso di Imprese riunite l'offerta dovrà essere predisposta con le medesime modalità previste dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, ivi compresa il periodo di eventuale proroga.

I costi indicati in offerta saranno ritenuti onnicomprensivi di tutti gli oneri diretti ed indiretti nonché di qualsiasi spesa per imballo, trasporto e consegna sino ai locali dell'ARNAS Garibaldi deputati al ritiro, dei costi di interfacciamento dell'apparecchiatura con il sistema applicativo LIS di laboratorio e quant'altro specificamente previsto nel Capitolato tecnico e nel Capitolato speciale cui si rinvia.

Per le eventuali consegne anomale, effettuate dai corrieri presso terzi o fuori orario, in piani o servizi diversi, in difformità a quanto meglio specificato nell'ordine, sarà ritenuta responsabile la ditta che, a proprie spese, dovrà provvedere tempestivamente al ritiro e contestuale sostituzione della merce.

Sono escluse le offerte pari o superiori sia alle singole basi d'asta di ciascun prodotto che alla base d'asta complessiva del lotto.

Trattandosi di lotto unico ed indivisibile, non saranno consentite offerte parziali, condizionate a quantitativi minimi o espresse in modo indeterminato, pena l'esclusione.

L'Amministrazione, ove ne ricorra la necessità, si riserva di disporre in autotutela e con provvedimento motivato, la riapertura dei termini di gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. In caso di aggiudicazione l'operatore economico, su richiesta dell'Azienda ed entro il termine dalla stessa indicato, dovrà produrre le certificazioni in originale che hanno formato oggetto di dichiarazione.

11. Dettaglio procedura di gara

L'apertura della gara telematica avrà luogo in seduta pubblica lo stesso giorno previsto per la presentazione delle offerte, presso gli uffici del Settore Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi, in Catania piazza Santa Maria di Gesù 5, secondo le modalità stabilite dal sistema di e-procurement utilizzato.

La presente vale quale comunicazione della data di avvio della seduta pubblica.

La procedura di gara si svolgerà poi secondo quanto previsto dal sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e con le relative modalità intrinseche alla procedura telematica adottata da CONSIP Spa.

L'Amministrazione aggiudicataria, si riserva la facoltà di:

- Valutare la congruità delle offerte applicando relativamente alla procedura, per quanto compatibile, la disciplina di cui all'articolo 97 del decreto legislativo n. 50/2016, con l'espressa riduzione del termine per l'eventuale presentazione delle spiegazioni a giorni cinque.
- Non procedere all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'offerta valida.
- Non procedere all'aggiudicazione definitiva per motivi di interesse pubblico.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'offerta è immediatamente vincolante per i partecipanti per 180 gg.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto a cura del Punto Ordinante, nel termine comunicato dall'Ufficio competente, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ogni documentazione che l'ufficio stesso provvederà a richiedere ai fini della stipula del contratto.

Nel caso in cui il Soggetto Aggiudicatario, a seguito di verifiche, risultasse sprovvisto dei requisiti previsti dalla documentazione di gara e/o non in regola con le norme che disciplinano sia il settore specifico sia la procedura di gara, l'affidamento verrà annullato immediatamente, senza che il soggetto abbia nulla a che pretendere dall'Amministrazione Appaltante.

12. Verifica successiva all'aggiudicazione

Successivamente all'aggiudicazione la Stazione Appaltante provvederà a verificare nei confronti del Concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario il possesso dei requisiti generali di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Le suddette verifiche potranno essere estese anche ad ulteriori concorrenti, individuati a campione, mediante apposito sorteggio ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (comprova della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali effettuate in sede di gara).

Le caratteristiche tecniche del prodotto offerto dovranno corrispondere a quelle dettagliate nel Capitolato tecnico, tuttavia, qualora sussistano specifiche tecniche peculiari, tali debbono intendersi, o equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n.50/2016, si ritiene di precisare che, ***"Sin dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente, che offre prodotti equivalenti dovrà fornire una prova idonea a dimostrare l'equivalenza allegata"***

Nel caso in cui a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex 444 C.P.P o decreti penali di condanna passati in giudicato) saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace;
- denuncia dell'Autorità Giudiziaria per falso e segnalazione all'ANAC per l'applicazione delle misure sanzionatorie di legge;
- escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.

13. Deposito cauzionale definitivo

L'aggiudicatario dovrà prestare un Deposito cauzionale definitivo determinato in ragione del 10% (e/o aumentato dei punti percentuali di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016) dell'ammontare della fornitura aggiudicata, che dovrà avere durata non inferiore al periodo di validità della presente procedura, in una delle seguenti forme:

- numerario da versare al Tesoriere dell'ARNAS Garibaldi;
- titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa;
- fidejussione bancaria o di altri istituti o aziende autorizzate;
- assegno circolare non trasferibile emesso da Istituti di credito ufficialmente riconosciuti, intestato all'ARNAS Garibaldi di Catania

Nel caso la ditta aggiudicataria presti cauzione mediante fidejussione il testo delle condizioni della fidejussione deve contenere, fra l'altro, la seguente clausola: " . . .la banca o la società assicuratrice. . . sottoscritta dichiara di prestare la seguente fidejussione con esplicita rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione - art. 1944 del codice civile - nei riguardi della Ditta obbligata;
- ad avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma dell'art. 1957 del codice civile. . . "



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione “GARIBALDI ”
Catania**

L'importo della garanzia, come sopra indicato, potrà essere ridotto secondo le modalità di cui all'art. 93, c. 7 del D.Lgs. 50/2016.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Il deposito cauzionale dovrà pervenire all'ARNAS Garibaldi appaltante, entro giorni 10 della ricezione della comunicazione di aggiudicazione. In mancanza si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'acquisto in danno della ditta inadempiente.

14. Aggiudicazione e stipula del contratto

In esito alle verifiche sopraccitate si procederà all'aggiudicazione e alla dichiarazione di efficacia come previsto dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

L'avvenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto che avverrà con le modalità previste dal sistema di e-procurement.

Non trova applicazione la c.d. clausola di “stand-still” ai sensi del comma 10 del citato articolo 32 D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni vigenti che regolano la materia.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà, ad avvenuta stipula del contratto, presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base d'asta corrispondente al lotto di partecipazione.

15. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n. 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, punto 2), del citato Regolamento UE, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti previsti;
- con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale ed Alta Specializzazione “Garibaldi” di Catania, nella persona del Legale Rappresentante.

Il DPO è il dott. Davide Morales.

16. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente esclusivamente il Foro di Catania. E' esclusa la competenza arbitrale.

Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione "GARIBALDI"
Catania**

Per quanto non specificatamente precisato nella presente lettera invito valgono i regolamenti aziendali e le norme di legge e regolamenti vigenti in materia di amministrazione di patrimonio e contabilità di Stato.

Il Dirigente Amministrativo

Il Dirigente Amministrativo

Settore Provveditorato

Dott.ssa Michela Digrazia

Il Responsabile U.O.C.

Provveditorato ed Economato

Dott. Ing. Valentina Russo

BOLLO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la stipula di un contratto-ponte per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. CIG 9129281900.

RDO n. _____

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(Redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Modello istanza di partecipazione

per Impresa Singola, per Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio o G.E.I.E. (già costituiti o ancora da costituire), Consorziata per la quale il Consorzio concorre.

La presente domanda di partecipazione dovrà essere redatta in bollo (marca da bollo in forma cartacea o digitale) e sottoscritta in conformità a quanto stabilito al punto 14.1. del Disciplinare di gara.

Spett.le

**Azienda Ospedaliera Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù 5
95131 - Catania**

Il Sottoscritto _____

(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (____), il _____

(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. _____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di:

- Titolare o Legale rappresentante
 - Ineditore
 - Procuratore speciale / generale
 giusta procura generale / speciale

repertorio n. _____ del _____

(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente:

(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)

con sede legale in _____ (____),

via _____ n. ____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Cod. Fiscale _____ - P. Iva _____

Iscrizione al Registro delle Imprese

n. _____ di _____

Telefono: _____ - Fax: _____

E mail: _____

PEC: _____

in quanto persona abilitata ad impegnare legalmente il Concorrente ed avendo gli idonei poteri in ordine alla sottoscrizione degli atti di gara

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto, come:

- come impresa singola
- partecipante ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese:
- costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di mandante
- partecipante ad un Consorzio Ordinario di Concorrenti:
- costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di altra consorziata
- partecipante ad un Gruppo Europeo di Interesse Economico:
- costituito
 - da costituire
 - in qualità di mandataria
 - in qualità di altro stipulante
- come consorzio di cooperative
- come consorzio stabile

DICHIARA

(la seguente dichiarazione deve essere resa dall'impresa mandataria di un raggruppamento di concorrenti costituito, dal consorzio ordinario di concorrenti, dal gruppo europeo di interesse economico):

1 - che il raggruppamento/consorzio/gruppo è stato costituito con atto:

...

(Specificare gli estremi del contratto di mandato, del contratto di consorzio, del contratto di gruppo - Compilare un rigo per ciascun componente)

2 - che fanno parte del raggruppamento/consorzio/gruppo le imprese di seguito indicate:

...

(Specificare la denominazione, la sede legale, la partita IVA - Compilare un rigo per ciascun componente)

SI IMPEGNA

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ad eccezione della designanda capogruppo)

in caso di aggiudicazione favorevole, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente impresa:

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo consorzio ordinario di concorrenti)

in caso di aggiudicazione favorevole, a sottoscrivere l'atto costitutivo del consorzio di concorrenti, designando quale capogruppo la seguente impresa:

(la seguente dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa partecipante ad un costituendo gruppo europeo di interesse economico)

in caso di aggiudicazione favorevole, a sottoscrivere l'atto costitutivo del gruppo europeo di interesse economico, designando quale capogruppo la seguente impresa:

DICHIARA

(la seguente dichiarazione deve essere resa dai consorzi di cooperative e dai consorzi stabili)

che il consorzio è stato costituito con atto:

(specificarne gli estremi)

(la seguente dichiarazione deve essere resa dai consorzi di cooperative e dai consorzi stabili)
che il consorzio concorre per conto dei seguenti consorziati

...

(Specificare denominazione, sede legale, partita IVA - Compilare un rigo per ciascun componente)

a corredo della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. **Di non incorrere nelle cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).
2. **I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice**, mediante allegazione di apposito elenco in allegato alla presente domanda.
3. **Che l'offerta economica presentata è remunerativa**, avendo preso atto e tenuto conto per la sua formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
4. **Di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
5. **Di accettare** il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici”, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 848 del 16.11.19, di cui al link:
<http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>.
6. **Di essere edotto** degli obblighi derivanti dal “Codice etico aziendale”, adottato dalla Stazione Appaltante, con Delibera del Direttore Generale n. 57 del 29.01.16, di cui al link:
<http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivita/anticorruzione-garibaldi/>;
e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
7. **Di indicare** i seguenti dati:
 domicilio fiscale _____
 codice fiscale _____
 P. IVA _____
 Indirizzo PEC _____

Oppure (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice

Indirizzo email _____

8. Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti” di:

- *autorizzare*, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure barrare la casella di interesse)

- *non autorizzare*, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per le motivazioni di seguito illustrate, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice:

Fornire indicazioni e motivazione specificatamente circostanziate e ben dettagliate. In caso di indicazioni generiche, le stesse non saranno tenute in debita considerazione.

9. Di essere consapevole ed accettare che ai fini della definizione in un eventuale “soccorso istruttorio”, i Concorrenti a sono invitati a rimanere collegati al Sistema durante tutto lo svolgimento della procedura, e, in ogni caso, ad essere reperibili attraverso i recapiti telefonici (fisso e cellulare) di seguito forniti e a seguire le indicazioni operative del Responsabile del Procedimento.

Non sono previste diverse modalità di contatto per la definizione dell’eventuale “soccorso istruttorio”.

Recapiti telefonici: _____ (fisso)

_____ (mobile)

10. Attesta di essere informato, ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara e per finalità di gestione del rapporto contrattuale ed adempimenti di legge.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

11. Ai sensi dell’art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010:

- di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

oppure barrare la casella di interesse

- di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.M. 14/12/2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

12. Di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

13. Di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare:

_____ rilasciati dal Tribunale di: _____

nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Informativa ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 2016/679 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

IL CONCORRENTE ALLEGA:

1. Disciplinare di gara e allegati firmato digitalmente per accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.
2. Capitolato tecnico e tabella firmati digitalmente per accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.
3. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.
4. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
5. DUVRI.
6. Altro.....

* * *

La presente dichiarazione è stata
sottoscritta in data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante/ Institore/Procuratore

*Sottoscrizione con firma digitale, corredata da copia fotostatica del documento di
identità del firmatario (art. 38, co. 3, del DPR n. 445/2000)*

ALL.19

18.03.2022
16:59:54
GMT+00:00



ARRIVO
n. prot. 179 /IC
Data: 21.03.2022

U.O.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
Direttore: Dott. S. Sciacca

Prot DIRSIMT 69/2022

Catania, 18 Marzo 2022

Alla UO Provveditorato
Alla UO Farmacia
Al SIA

SEDE

Oggetto: acquisto strumentazione e reattivi di immunoematologia

Si riscontra la nota 108/IC dell'11/3/2022 del Responsabile SIA ed Ingegneria clinica e viene modificato, come di seguito, il capitolato tecnico a cui si fa riferimento:

N° 3 strumenti completamente automatici identici per l'esecuzione di test di immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna.		In service
N° 1 modulo centrifuga e n.1 modulo incubatore per lettura manuale schedine oppure un unico modulo integrato		In service
N° 1 sistema per la validazione in remoto degli esami di immunoematologia.		In service
N° 3 stampanti termiche mod. Zebra		In service

Tel.: 095-7594382 FAX: 095-7594900 E-mail: s.sciacca@ao-garibaldi.ct.it
PEC: immunotrasfusionale@pec.ao-garibaldi.ct.it

18.03.2022
16:59:54
GMT+00:00

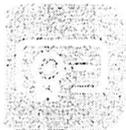


U.O.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
Direttore: Dott. S. Sciacca

Caratteristiche minime strumento: > Modalità di accesso Random, Batch e priorità Urgenze > Capacità di alloggiamento di almeno 120 schedine > Tempi di metodica ridotti non superiori a 10 minuti di centrifugazione e 15 minuti di incubazione. > Esecuzione completamente automatica delle titolazioni con emazie test al 3% e/o allo 0,8% secondo la metodica proposta > Esecuzione in urgenza di compatibilità a 37°C in un tempo inferiore a 30 minuti. > Lettura delle schedine con telecamera ad alta definizione. > Perforazione automatica delle schedine.		
	Numero Test	Euro/test
Gruppo Diretto (A,B,AB,D,CDE)	10.000	3,8
Gruppo Indiretto A1-A2-B-0	10.000	2,57
Gruppo diretto con doppio anti d (AB0/D1/D2)	2000	3,8
Fenotipo Rh completo di Kell	2700	5,9
ABO / Rh neonati	1700	4,7
Kell	1.000	0,58
Schede neutre Coombs	300	3,5
Schede neutre	200	1,5
Controllo gruppo ABD	12.000	1,95
Prove Compatibilità Coombs 37°C	8.000	0,75
RAI a tre cellule Coombs in coombs polispecifico	10.000	2,25
Identificazione anticorpi a 33 cellule	50	21,0

Tel.: 095-7594382 FAX: 095-7594900 E-mail: s.sciacca@ao-garibaldi.ct.it
PEC: immunotrasfusionale@pec.ao-garibaldi.ct.it

SANTI
18.03.2022
16:59:54
GMT+00:00



U.O.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
Direttore: Dott. S. Sciacca

Coombs diretto	800	0,75
Coombs diretto monospecifico	200	2,25
Emazie A1, A2, B, 0 , in abbonamento mensile	16.800	0,65
Emazie a tre cellule, in abbonamento mensile	21.600	0,65
Pannello di identificazione almeno 30 cellule pronte all'uso per metodica in schedina	420	15,0
Controllo qualità interno	42	90,0
Controllo di qualità esterno VEQ	Si	
ANTISIERI LIQUIDI MONOCLONALI DA UTILIZZARE IN AUTOMATICO		
Tabella N°2		
1. ANTI D weak	850	0,32
2. ANTI DVI	850	0,32
3. ANTI M	500	0,9
4. ANTI N	500	0,9
5. ANTI S	500	1,8
6. ANTI s	500	1,8
7. ANTI P1	500	2
8. ANTI k (cellano)	500	1,7
9. ANTI Lea	125	3,6
10. ANTI Leb	125	3,6
11. ANTI Fya	125	3,6
12. ANTI Jka	125	3,6
13. ANTI JkB	125	3,6
14. ANTI K cellano	625	0,98
ANTISIERI LIQUIDI MONOCLONALI E REAGENTI PER USO MANUALE		
1. ANTI-A	20.000	0,1
2. ANTI-B	20.000	0,1

Tel.: 095-7594382 FAX: 095-7594900 E-mail: s.sciacca@ao-garibaldi.ct.it
PEC: immunotrasfusionale@pec.ao-garibaldi.ct.it



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

U.O.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

Direttore: Dott. S. Sciacca

3. ANTI-AB	20.000	0,1
4. ANTI-D	10.000	0,1
6. ANTI-CDE	5.000	0,4
7. ANTI Kell	5000	0,65
8. Siero anti IgG	2000	1,6
9. Albumina bovina al 22%	1000	1,3
10. Rh control	750	0,66
11. Siero di Coombs policlonale IgG- C3d C3b	750	0,5
12. Bromelina	750	0,6
13. Siero anti complemento	97	6,5

SCIACCA
SANTI
18.03.2022
16:59:54
GMT+00:00



Tel.: 095-7594382 FAX: 095-7594900 E-mail: s.sciacca@ao-garibaldi.ct.it
PEC: immunotrasfusionale@pec.ao-garibaldi.ct.it



Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta – per la stipula di un contratto-ponte per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. CIG 9129281900. RDO n. _____

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1. Premessa

Il presente capitolato disciplina gli aspetti tecnici e organizzativi relativi alla fornitura - in somministrazione - di test di immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service finalizzati alla raccolta e alla lavorazione di emocomponenti destinati all'Unità Operativa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro (Catania), così come meglio specificato nel Capitolato tecnico.

Nel corpo del presente capitolato, con il termine:

- "Fornitore": Il singolo aggiudicatario (impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese) della procedura negoziata di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive il contratto impegnandosi a quanto nello stesso previsto e, in particolare, ad eseguire i singoli Contratti di Fornitura;
- "Amministrazione Contraente-Ente": la struttura del Servizio Sanitario Regionale che utilizza il contratto nel periodo di sua validità ed efficacia mediante l'emissione di ordinativi di fornitura;
- "Ordinativo di fornitura": si intende l'ordine di esecuzione istantaneo della fornitura, da inoltrarsi a mezzo fax o posta elettronica certificata, con cui l'Azienda del Servizio Sanitario utilizza il contratto e che dettaglia almeno, di volta in volta, la quantità e tipologia di prodotto che l'Azienda intende acquistare dall'Operatore economico, nonché il luogo di consegna, l'indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ed i riferimenti per la fatturazione; lo stesso deve essere sottoscritto da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell'Azienda;
- Verbale della "Verifica di conformità": Documento redatto dal Fornitore e controfirmato dall'Amministrazione, a seguito della verifica delle forniture, per il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico, dei suoi allegati e di tutta la documentazione sottoscritta dalle parti in fase di stipula del contratto e dell'Ordinativo di Fornitura;
- "Servizi connessi": si intende i servizi connessi ed accessori alla fornitura del prodotto, compresi nel prezzo unitario, Iva esclusa, offerto in sede di gara;
- "giorni lavorativi": si intendono tutti i giorni dell'anno esclusi sabati, domeniche e festivi.



2. Oggetto della fornitura

Oggetto della presente procedura è la fornitura - in somministrazione - di test di immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service finalizzati alla raccolta e alla lavorazione di emocomponenti destinati all' Unità Operativa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro (Catania) per 6 mesi come specificati nel Capitolato tecnico, lotto unico ed indivisibile.

I quantitativi specificati indicati nell'allegato "Tabella prodotti-Capitolato tecnico" rappresentano il presumibile fabbisogno semestrale, hanno valore indicativo e non tassativo e non sono impegnativi, sono stati determinati tenendo conto dei fabbisogni presunti durante tutto l'arco di durata del contratto da parte delle Azienda Ospedaliera. Tali valori, stimati e puramente indicativi, sono forniti al solo fine di consentire opportune valutazioni dei Fornitori nella formulazione dell'offerta.

Si precisa che le basi d'asta indicate si riferiscono al totale del kit o del sistema completo di ogni componente.

I quantitativi effettivi di Prodotti da fornire saranno determinati in base agli Ordinativi di fornitura emessi sino a concorrenza dell'importo massimo spendibile.

Non sono ammessi ordinativi minimi di fornitura.

Ai fini della presentazione dell'offerta, è vincolante la rispondenza delle caratteristiche del prodotto offerto alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche indicate per ciascun prodotto nel Capitolato tecnico.

Nel corso di tutta la durata dell'appalto, il Fornitore aggiudicatario è obbligato a fornire il medesimo prodotto indicato nell'offerta in sede di gara per quanto attiene alla descrizione, alle caratteristiche tecniche, al nome commerciale e/o al codice prodotto. Non sarà pertanto ammessa la sostituzione di prodotti con altri ritenuti dal Fornitore equivalenti con nome commerciale e/o codice prodotto differenti se non autorizzati espressamente da questa Azienda Garibaldi.

I diagnostici ed altri prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi, pena esclusione dalla gara, alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto concerne l'autorizzazione alla produzione, alla registrazione banca dati e repertorio vigenti in materia, importazione, ed immissione in commercio. Devono essere provvisti di marchi CE e devono essere apposti in idonee scatole in modo tale da non pregiudicarne il contenuto.

E' consentita l'equivalenza funzionale dei prodotti offerti ai sensi del comma 6 dell'art. 68 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Ai sensi dello stesso articolo comma 7, è consentita l'offerta di prodotti

aventi caratteristiche equivalenti sempre che la stessa sia ampiamente dimostrata, con qualsiasi mezzo appropriato.

Per tutti i lotti che comprendono apparecchiature da fornire in service o gli eventuali strumentari dedicati all'utilizzo del materiale di consumo offerto (sia nel caso di espressa indicazione che non), si riterranno in ogni modo da fornire in uso gratuito con le modalità di seguito specificate, per tutta la durata contrattuale non concorrendo, pertanto, alla formulazione dell'offerta.

2.1 FORNITURA APPARECCHIATURE IN SERVICE

Le apparecchiature offerte, in service, dovranno essere di ultima generazione, di fabbricazione nuova, non ricondizionate, certificate CE-IVD e presenti nei listini ufficiali della C.C.I.A.A. (non saranno prese in considerazione offerte con strumentazioni revisionate). Devono essere corredate da certificazioni conformi alle normative di sicurezza CEE e dotati di marchio CE (Direttiva 93/42/CEE— D.lgs. 46/97) o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, conformemente a quanto disposto dal D.lgs. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96 o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute, e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, conformemente a quanto disposto dal D.lgs n. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96.

La fornitura dovrà intendersi comprensiva di quanto segue che le ditte aggiudicatarie avranno l'onere di garantire, per tutta la durata contrattuale e comunque sino alla aggiudicazione di una nuova gara:

- a) Fornitura delle apparecchiature in service
- b) Fornitura di quanto necessario all'esecuzione del test.
- c) Fornitura di materiale diagnostico di consumo e tutto quanto necessario per la corretta esecuzione dei test, che verrà ripartito in consegne dilazionate previa richiesta delle strutture interessate
- d) Fornitura del materiale di consumo e degli accessori delle apparecchiature
- e) Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana
- f) interfacciamento dell'apparecchiatura con il sistema applicativo LIS di laboratorio.



- g) Fornitura, sostituzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e di tutti i componenti del sistema (nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il caso di dolo.
- h) Adeguamento normative ed aggiornamento tecnologico per tutte il periodo contrattuale.
- i) Corso di formazione da effettuarsi presso il laboratorio per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta
- j) Servizio di gestione dei controlli di qualità interni ed esterni
- k) Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura
- l) Fornitura di gruppo di continuità per l'apparecchiatura, se necessario.
- m) Garanzia di 24 mesi.
- n) Assistenza tecnica "FULLRISK" per tutta la durata della fornitura, con intervento tecnico entro 24h dalla chiamata
- o) la manutenzione full risk con obbligo di fornire apparecchio sostitutivo nel caso di fermo tecnico superiore a 48 ore. Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk, preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per tutte le apparecchiature costituenti il sistema, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza e relativa assistenza tecnica, per tutta la durata del service intendendo compreso anche il periodo di eventuale rinnovo o proroga formalmente autorizzate e comunque fino alla definizione di nuova altra procedura di aggiudicazione, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.
- p) il ritiro ad aggiudicazione di una nuova gara.

2.2 MODALITÀ FORNITURA STRUMENTARIO DEDICATO

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

- a) alla manutenzione, riparazione, sostituzione dello strumentario a proprie spese e/o dei componenti dello stesso soggetti a rottura o ad usura oltre a garantire la necessaria assistenza tecnico/scientifica.
- b) La manutenzione gratuita per tutti gli esemplari di strumentario utilizzato, completi di accessori secondo la necessità prospettate;
- c) Training del personale addetto;

- d) Garanzia di sostituzione dei pezzi rotti o deteriorati entro 24 ore dalla chiamata;
- e) Garanzia di sostituzione in funzione dell'innovazione tecnologica;
- f) Garanzia di sostituzione, entro 10 giorni dalla richiesta, in caso di discordanza nella qualità dello strumentario, di difettoso funzionamento e di altre eccezioni mosse in sede di prove funzionali;
- g) Obbligo di revisione dello strumentario su richiesta dell'ARNAS;
- h) L'UOC richiedente è tenuta a custodire ed a conservare i predetti beni e si obbliga a restituirli alla ditta nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.
- i) La consegna dello strumentario sarà oggetto di annotazione in apposito registro inventariale, che sarà eseguita a cura della competente U.O. dopo ricevimento di regolare documento di trasporto firmato dal Sanitario consegnatario del bene di cui trattasi;
- j) La riconsegna alla ditta dello strumentario medesimo, alla cessazione del contratto, verrà documentata da documento di reso fornitura.

3. Durata

L'appalto ha durata di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto. È escluso ogni tacito rinnovo.

L'Azienda si riserva sin d'ora di attingere alle opzioni previste ex art. 106 D.lgs 50/2016 s.m.i., di cui alla lettera invito cui si rinvia.

Per "durata" del contratto si intende il periodo di utilizzo del medesimo mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura.

4. Requisiti tecnici dei prodotti

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel Capitolato tecnico devono essere necessariamente possedute dai dispositivi, a pena di esclusione dalla presente gara o, in caso di carenze rilevate in occasione delle consegne, di risoluzione del contratto.

5. Servizi connessi

Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli della lettera invito, sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a:

- a) Trasporto, imballaggio, fornitura, posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso ove i locali non sono ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato tecnico, posa



- in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura.;
- b) facchinaggio;
 - c) eventuali spese di collaudo
 - d) ogni altra spesa accessoria inerente la fornitura di che trattasi;

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà la fornitura saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

La consegna, l'installazione in opera delle apparecchiature fornite in service dovrà avvenire come segue:

La Ditta dovrà fornire la strumentazione improrogabilmente entro e non oltre 20 gg dall'ordinativo a pena di revoca dell'appalto e scorrimento di graduatoria. Il collaudo dovrà avvenire comunque nei successivi 15 gg dalla consegna.

La consegna ed il collaudo dovranno essere concordati oltre che con l'U.O. interessata, anche con il Settore Provveditorato ed eseguito in contraddittorio con la Società di Ingegneria clinica aziendale con le modalità che verranno in seguito dettagliate.

Le consegne dei prodotti diagnostici e del materiale di consumo dovranno essere effettuate, entro 7 giorni dalla ricezione dell'ordine, presso i magazzini di Farmacia indicati nei relativi ordinativi di fornitura dalla Azienda Ospedaliera, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

Nei casi di emergenza la ditta dovrà procedere alla consegna entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione del relativo ordine.

In particolare:

5.1 - Trasporto e consegna

Il Fornitore sarà tenuto a consegnare i prodotti nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione ordinante (UOC Immunotrasfusionale e magazzini presso il PO Garibaldi Centro) entro le tempistiche richieste, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore Aggiudicatario che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Tutti i Prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. In particolare, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti offerti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente; dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.



Per ogni consegna effettuata dovrà essere redatto un apposito “Verbale di consegna”, sottoscritto da un incaricato della Struttura Sanitaria e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati almeno: la “Data Ordine di Fornitura”, il luogo e la data dell’avvenuta consegna, la quantità dei dispositivi oggetto del verbale di consegna.

Il Fornitore dovrà dichiarare in Offerta Economica, per ciascun prodotto offerto, il numero di pezzi contenuti nella singola confezione.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, devono avere, al momento della consegna, la data di scadenza non inferiore ai 2/3 della validità globale, calcolata a partire dalla data di confezionamento, fermo restando la facoltà di accettare dispositivi con validità residua minore in caso di necessità.

5.2 - Verifica di conformità

Le ditte partecipanti dovranno possedere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e, con la presentazione dell’offerta s’impegna, nel caso in cui risulti aggiudicataria, a comunicare immediatamente all’Ente appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra.

La verifica di conformità, ai sensi dell’art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene effettuata dal Fornitore in contraddittorio con l’Amministrazione e deve riguardare la totalità dei prodotti oggetto della consegna.

Ai fini della vigilanza sulla regolare esecuzione della fornitura sono preposte le UU.OO. utilizzatrici unitamente al competente Servizio di Farmacia di presidio.

All’atto della consegna dei prodotti, l’Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale “Data di accettazione della fornitura” salvo diverso accordo tra le parti.

Il controllo quantitativo viene effettuato dal Servizio di Farmacia di presidio. La firma all’atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino della Farmacia di presidio e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti qualitativi, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il soggetto aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte delle Unità Operative utilizzatrici, che potessero insorgere all’atto dell’impiego del prodotto.

L’Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, la rispondenza della qualità dei materiali utilizzati nei dispositivi forniti, con quella offerta ed ordinata.

Nel caso in cui l’Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà immediatamente provvedere ad integrare la fornitura.

Nel caso in cui l’Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza

di integrità dell'imballo e confezionamento, non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà immediatamente procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione e svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto richiesto ed offerto.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

5.3 - Garanzia

Tutti i beni sono coperti da Garanzia 24 mesi. Resta fermo l'obbligo del Fornitore di fornire, in relazione a ciascun prodotto offerto, la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.).

5.4 - Servizio di supporto e assistenza

Il Fornitore si impegna a fornire, alla data di aggiudicazione, dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di assistenza, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata del contratto, mediante la messa a disposizione di almeno un numero di telefono, un indirizzo e-mail e/o PEC.

I riferimenti del servizio dovranno essere indicati nella documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto.

Il servizio di assistenza ed il supporto deve consentire all'Amministrazioni ordinante di:

- richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nel contratto;
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami.

I numeri di telefono e di fax dovranno essere numeri geografici di rete fissa nazionale ovvero, in alternativa, "numeri per servizi di addebito al chiamato", denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi.

Tale servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dell'anno, per almeno 8 (otto) ore giornaliere in orario lavorativo (tra le 8.00 e le 18.00).

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dall'Amministrazione devono essere ricevute da un operatore addetto.

6. Organizzazione ed attivazione della fornitura

6.1 - Organizzazione della fornitura

Nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura, si identificano di seguito alcune figure/funzioni chiave.

Per il Fornitore:

Il Responsabile della Fornitura: è l'interfaccia unica verso la Struttura sanitaria beneficiaria che rappresenta a ogni effetto il Fornitore. Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali, è

responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi all'erogazione della fornitura. Al Responsabile della Fornitura sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione e coordinamento di tutte le attività oggetto dell'appalto;
- gestione di richieste, segnalazioni e problemi rilevati dall'Amministrazione;
- controllo delle attività effettuate e della gestione della fatturazione.

Il Fornitore alla stipula del contratto indica il nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile della Fornitura.

Il Responsabile della Fornitura, dopo la ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, deve essere sempre reperibile fino alla consegna della fornitura.

Per l'Amministrazione:

Il Direttore dell'Esecuzione: è colui che sarà presente, anche eventualmente attraverso un delegato, sul luogo di consegna individuato dall'Amministrazione, per l'espletamento delle attività di verifica della fornitura e di redazione del Verbale di Verifica di conformità.

6.2 - Documentazione di processo per l'esecuzione della fornitura

6.2.1 - Ordinativo di fornitura

L'Ordinativo di Fornitura costituisce il documento attraverso cui la struttura deputata alla gestione degli acquisti, alla presenza del Direttore dell'esecuzione, dà avvio alla fornitura e regola, unitamente al contratto, i rapporti di fornitura con il Fornitore.

L'OdF deve riportare, in maniera chiara e dettagliata, le seguenti informazioni:

1. riferimenti del Fornitore;
2. numero e tipologia prodotti;
3. l'importo totale della fornitura;
4. modalità e termini di pagamento, secondo quanto previsto al successivo paragrafo.

Resta inteso che dalla data di ricezione dell'OdF da parte del Fornitore, decorrono per il Fornitore medesimo i termini per l'esecuzione degli obblighi previsti ai paragrafi 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 del presente Capitolato speciale.

Laddove il Fornitore ritenga di non poter dare esecuzione all'OdF entro i termini stabiliti dal contratto dovrà, immediatamente informare per iscritto l'Amministrazione contraente, la quale sarà libera da ogni vincolo nei confronti del Fornitore, fatte salve le possibili azioni di rivalsa.

6.2.2 - Fatturazione e pagamenti

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso la Farmacia di presidio.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore a verifica di conformità positiva avvenuta, dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità contenente la data di accettazione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuna fattura dovrà essere intestata e inviata all'Amministrazione contraente e contenere il riferimento:

- al contratto;



- all'Ordine di Fornitura;
- al prezzo unitario offerto
- alla Data di Accettazione della Fornitura;
- al numero del documento di consegna;
- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti.

La mancata osservanza di quanto sopra espresso comporterà la sospensione dei termini di pagamento ovvero la non ricezione della Fattura elettronica, senza che ciò possa essere imputato all'azienda ospedaliera.

Il corrispettivo contrattuale dovuto sarà determinato sulla base del prezzo unitario del prodotto offerto ed aggiudicato (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicato nel dettaglio di Offerta economica.

I prezzi unitari di aggiudicazione, fissi e invariabili per tutta la durata del contratto salvo miglioramenti, rappresentano il listino di riferimento per il Fornitore.

Il corrispettivo contrattuale dovuto si riferisce alla fornitura e servizi connessi eseguiti a perfetta regola d'arte dal Fornitore, nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, comunque, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

Il predetto corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il pagamento della fornitura avverrà nei termini e con le modalità stabilite per legge a seguito di presentazione di regolare fattura entro 60 gg data registrazione fattura e previa regolare posizione. Resta inteso tuttavia che in nessun caso il fornitore potrà sospendere la fornitura per il protrarsi del ritardato pagamento.

I pagamenti sono altresì subordinati all'esito positivo del collaudo tecnico e funzionale delle apparecchiature eseguito in contraddittorio nelle modalità e termini comunicati dalla Stazione appaltante.

7. Penali

Qualora non vengano rispettati i tempi previsti nel presente Capitolato, peraltro oggetto di offerta da parte dell'Operatore Economico, l'Azienda Garibaldi potrà applicare le penalità secondo quanto di seguito riportato:

- a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini dichiarati in Offerta, per ogni giorno lavorativo di ritardo l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale del Contratto.
- b) Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi sulla attività sanitaria del Reparto, l'Azienda nella persona del Direttore del Servizio di Farmacia e a



mezzo di relazione successiva, si riserva di procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire la immediata consegna. Le maggiori spese sostenute saranno addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo parziale del deposito cauzionale prestato.

Quanto sopra, fatto salvo il ricorso alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto nello Schema di contratto.

La bolla di consegna della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- a) luogo di consegna della merce;
- b) protocollo e data dell'ordinativo;
- c) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

L'assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce, senza possibilità di reclamo da parte della ditta. La merce consegnata dovrà possedere almeno 2/3 della validità residua e indicare nelle specifiche etichette:

- Nome della ditta produttrice;
- Numero del lotto e data di fabbricazione (mese/anno) ed obbligatoriamente la data di scadenza;
- Codice a barre del prodotto
- Data di emissione.

La verifica della merce consegnata verrà effettuata dal Servizio Farmacia di presidio dell'Azienda Ospedaliera.

L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.

In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale di cui sopra.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura dei Servizi di Farmacia aziendale.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Garibaldi di Catania [] 04721270876
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.
⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Vademecum per la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)

Premessa

Il D. Lgs. 50/2016 ha recepito la direttiva europea 2014/24/UE che prevede il Documento Unico di Gara (DGUE).

Il DGUE è una autodichiarazione aggiornata relativa all'idoneità, la situazione finanziaria e le competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art 85 Del Codice), in tutte le procedure di appalto pubblico, ed è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto 445/2000.

L'autodichiarazione consente alle imprese partecipanti o ad altri operatori economici (ausiliari, subappaltatori) di attestare che essi non si trovano in una delle situazioni che possono comportare l'esclusione dalla procedura e rispettano i pertinenti criteri di selezione.

Le presenti istruzioni sono state redatte sulla base della Circolare del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 n 3 *Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*. (GU 174 del 27.07.2016)

Struttura

Il DGUE è articolato in sei parti con relative sezioni:

Compilazione a cura dell'Azienda Appaltante

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Compilazione a cura dell'operatore economico

Parte II . Informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto

Parte III . Criteri di esclusione:

A: Motivi legati a condanne penali

B: Motivi legati al pagamento di tasse o imposte o contributi assistenziali o previdenziali

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o gravi illeciti professionali

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro cui appartiene l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore

Parte IV . Criteri di selezione:

α - Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

A - Idoneità

B - Capacità economica e finanziaria

C - Capacità tecniche e professionali

D - Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Parte V . Riduzione del numero di candidati qualificati

Parte VI . Dichiarazioni finali

NB Se procedura sottosoglia non sono pertinenti e quindi non sono da compilare le Parti IV (eccetto α) e V

Il DGUE può essere compilato avvalendosi del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/filter?lang=it>.

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Questa prima parte è già compilata dall'Azienda Appaltante.

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II. Informazioni sull'operatore economico.

Da questa Parte in avanti la compilazione del Documento è di competenza dell'Operatore Economico.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (Indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

Nei Dati Identificativi riportare la ragione sociale e forma giuridica dell'impresa, la partita IVA e il Codice Fiscale. Nei contatti indicare anche l'indirizzo PEC.

Nelle Informazioni Generali specificare se trattasi di:

- microimpresa: occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

- piccola impresa: occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro
- media impresa: non appartiene alle due categorie precedenti ed occupa meno di 250 persone, il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro

Se l'appalto è riservato vedi punto III.5.1 del Bando di Gara. Un'impresa sociale ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate

Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico «in elenchi ufficiali» o al possesso di «certificato equivalente» si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84 (SOA) e 90 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'art. 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

I riferimenti e l'eventuale classificazione da riportare alla lett c) sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente, l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEJE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.);</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

Alla lettera e) l'operatore economico non dovrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento di contributi previdenziali e imposte, ma può fornire all'amministrazione l'indicazione di come acquisire tale documentazione accedendo alla banca dati nazionale disponibile (ad es. Durconline).

Nella sezione Forma della partecipazione dovrà essere specificato se l'operatore economico partecipa assieme ad altri .

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice - RTI/Consorzio/Rete di imprese - ogni Operatore Economico partecipante deve fornire un DGUE sulla propria situazione recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI .

Alla lettera b) dovrà essere specificata la denominazione, forma giuridica, sede degli altri operatori economici che comparteciperanno alla procedura di appalto.

Alla lettera c) riportare il tipo di raggruppamento (Orizzontale, Verticale, Misto - Costituito/non costituito) Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di appalto suddiviso in Lotti nella sezione Lotti indicare i numeri/CIG dei Lotti per i quali si intende formulare offerta.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

Ripetere quante volte necessario

Nelle informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, inserire esclusivamente i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti dell'operatore economico **attualmente in carica**, ivi compresi procuratori e institori, ai fini della procedura di appalto in oggetto, (riportare data e luogo di nascita e codice fiscale)

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 Del Codice , i soggetti da indicare sono i seguenti:

- titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice
- membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico
- socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci,

ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p><i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i></p>	

La sezione di cui alla lettera C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti è riferita all'avvalimento, disciplinato all'art 89 del Codice.

L'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ogni ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, nella Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e nella Parte VI.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

La sezione di cui alla lettera D è riferita al subappalto. In questa sezione l'operatore deve indicare se intende subappaltare e in caso affermativo elencare le attività (lavori/servizi/forniture) che si intende subappaltare o concedere a cottimo.

Se richiesto dal Bando/disciplinare di gara, nell'ipotesi di cui all'art 105 comma 6 del Codice, indicare espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo

le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, nella Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e nella Parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁵⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [].

La Parte III contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'art. 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'art. 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'art. 80, comma 1.

Tale comma prevede anche i reati come da codice penale, per cui il rinvio sarà anche alla normativa nazionale, non solo comunitaria (il richiamo è alle “disposizioni nazionali di attuazione dei motivi di cui all’art. 57 par. 1”).

Con riferimento a questa Sezione occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni del citato comma 1, che utilizza una definizione più ampia conformemente al diritto interno:

- condanna con sentenza definitiva o
- decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o
- sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Occorre precisare i motivi di esclusione, la tipologia del reato commesso (reato singolo, reiterato, sistematico ...), la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata, la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.

Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla Stazione Appaltante di determinare - come previsto dal comma 7 del sopra citato art. 80 - l'applicabilità delle misure di autodisciplina (self-cleaning) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 80 del Codice.

Alla lettera b) occorre riportare nome/cognome, luogo e data di nascita cod. fiscale delle persone condannate (ripetere quante volte necessario).

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

Con riferimento alla presente sezione A si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, **anche ai soggetti cui fa riferimento l'art 80 comma 3 del Codice, in carica** alla data di pubblicazione del Bando sulla GUCE o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta, che devono essere menzionati nella parte II, lettera B Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico e **anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (punto 5).

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [] Si [] No	d) [] Si [] No
obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁴⁾ : [.....][.....][.....]	

Nella presente Sezione B deve essere precisata la situazione relativa agli adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi previdenziali ai sensi dell'art.80 c.4 del Codice. Alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Nell'ultimo riquadro devono essere specificati i riferimenti dell'Ufficio Unico dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio (ripetere quante volte necessario).

La direttiva 2014/24/UE fa riferimento a “decisioni giudiziarie o amministrative aventi effetti definitivi e vincolanti” mentre secondo l’art 80 comma 4 citato costituiscono motivo di esclusione le “violazioni **gravi**,definitivamente accertate”, precisando anche cosa si intende per violazione grave.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

I riferimenti del presente riquadro per gli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, sono l’art. 18, par. 2, della direttiva 2014/24/UE e l’art. 30, comma 3, del Codice, richiamato dall’art. 80, comma 5, lettera a) del codice, che richiama altresì le eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si veda anche l’Allegato X “Elenco delle Convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):	
- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]

Situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e ogni altra situazione analoga per il diritto interno, art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, sono tutte cause di esclusione tassative, senza possibilità di deroga, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 110 del medesimo codice.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste sono conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato art. 80 del Codice, occorre inserire i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, comma 3 lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera b) del Codice.

Precisare la Sezione Fallimentare del Tribunale competente per l'acquisizione delle certificazioni.

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (²⁴) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico:	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

Gravi illeciti professionali: l' art. 80, comma 5, lett. c) del Codice dà una definizione più precisa, rispetto alla direttiva 2014/24/UE, precisando che rientrano nella fattispecie, tra gli altri:

- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

Pertanto nel relativo riquadro è opportuno fornire specifiche indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]

Conflitto di interessi di cui all'art. 80, comma 5, lett. d) Del Codice, con specifico rimando alla situazione di cui all'art. 42, comma 2, del medesimo codice. La norma nazionale prevede che l'esclusione opera se il conflitto non è diversamente risolvibile.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura: art. 80, comma 5, lett. e), con richiamo all'art. 62 del medesimo codice. La citata norma prevede che l'esclusione opera qualora la distorsione non possa essere risolta con misure meno intrusive.

Alle fattispecie richiamate nella presente Sezione (di cui all'art 80, comma 5, del codice) , si applica l'istituto del self-cleaning di cui all'art. 80, comma 7 del Codice, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti.

Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato art. 80 - l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (self-cleaning) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara.

Si precisa che l'istituto del self-cleaning non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del self-cleaning alle ipotesi di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'art. 80, comma 13, saranno adottate dall'ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Lettera a) False dichiarazioni, omesse informazioni, ecc.: previsto dall'art. 57, comma 4, lett. h) ed i) della Direttiva 2014/24/UE - Vedi anche art 80 comma 5 lett g) del Codice.

Nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'ultimo riquadro della presente Sezione, nel caso in cui si dichiara l'esistenza di tali ipotesi, occorre specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'art. 213, comma 10, del Codice.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (*)
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione; - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte III, lettera D – Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'art. 80, comma 2, comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001.

Pertanto, è necessario fornire dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato art. 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011.

Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del self-cleaning.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), g), h), i), l) e m) dell'art. 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del self-cleaning di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 (pantouflage o revolving doors) qualora abbia stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Il formulario è stato integrato con i punti 8) Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 e 9) causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231).

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

La Parte IV contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'art. 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo art. 87. L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dalla Stazione Appaltante nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α «Indicazione globale per tutti i criteri di selezione», qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara.

In tale ultima ipotesi, la Stazione Appaltante reperisce direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del Codice.

Sezione A : Idoneità: si fa riferimento all'art. 58, par. 2, direttiva 2014/24/UE. e all'art. 83, comma 3, Del Codice (ad es. Iscrizione nel registro delle imprese professionale o commerciale).

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ^(2a):</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ^(2a):</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

Sezione B: Capacità economico finanziaria si fa riferimento all'art 83 commi 4 e 5 del Codice.

Nel bando/disciplinare di gara sono indicati quali sono i requisiti richiesti per la partecipazione alla specifica gara, tra quelli sopra previsti, e gli idonei mezzi di prova richiesti per la dimostrazione del possesso dei requisiti

Sul fatturato: la casistica sub 1b) e 2b) non è specificamente prevista dalla normativa nazionale
 Indici finanziari : ad esempio rapporto tra attività/passività.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi.</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

Sezione C Capacità tecnica e professionale.

Si fa riferimento all'art. 58, comma 4, direttiva 2014/24/UE e all'art. 83, comma 6, Del Codice. Nel bando/disciplinare di gara sono indicati quali sono i requisiti richiesti per la partecipazione alla specifica gara, tra quelli previsti nella presente sezione C e gli idonei mezzi di prova richiesti per la dimostrazione del possesso dei requisiti

Punto 2 - Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità lo stesso fa affidamento, come previsto nelle istruzioni della parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

Punto 5 - La verifica è eseguita dall'Amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito l'operatore economico.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

Il punto 10) è inerente alla facoltà di subappalto.

Se l'Operatore Economico ha deciso di subappaltare quota parte del contratto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore come riportato nelle istruzioni della Parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

La Stazione Appaltante nel disciplinare di gara richiama l'art 93 comma 7 del Codice in cui sono indicate quali certificazioni (se a garanzia della qualità o ambientali) sono previste per la riduzione delle garanzie provvisoria, che devono essere allegate alla documentazione di partecipazione. Sono ammesse altre prove relative all'impiego di **misure equivalenti** alle certificazioni richieste. La Stazione Appaltante nel disciplinare di gara, indica quali eventuali certificazioni sono richieste per la partecipazione alla gara.

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴³⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁵⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴²⁾</p>

La Parte V contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Azienda capofila per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

La Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Lettera a): affinché la Stazione Appaltante possa acquisire direttamente la documentazione complementare, l'Operatore Economico deve fornire le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità/organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione).

Lettera b): si fa riferimento alla la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID). attraverso la quale verranno acquisiti tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale ed economico finanziario. Il comma 3 del medesimo articolo prevede che gli esiti dell'accertamento dei requisiti generali di qualificazione, costantemente aggiornati, con riferimento al medesimo partecipante nei termini di validità di ciascun documento, possono essere utilizzati anche per gare diverse.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Il presente documento può essere sottoscritto con firma digitale. Qualora non sottoscritto con firma digitale, ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi"
Catania

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE rev.01
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. ii**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. **CIG 9129281900.**

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

Prima dell'inizio del servizio il RUP convocherà la Ditta appaltatrice e il Servizio di Prevenzione e Protezione per la riunione di cooperazione e coordinamento e la redazione e sottoscrizione dell'apposito verbale.

Descrizione dell'appalto: Fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia presso le UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	www.ao-garibaldi.catania.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

COGNOME E NOME	Dott. Fabrizio De Nicola
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale Azienda Ospedaliera

COGNOME E NOME	Dott. Giuseppe Giammanco
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario

COGNOME E NOME	Dott. Giovanni Annino
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO

<i>P.O. GARIBALDI DI NESIMA</i>	
<i>COGNOME E NOME</i>	Dr.ssa Graziella Manciangli Dirigente Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

<i>P.O. GARIBALDI CENTRO</i>	
<i>COGNOME E NOME</i>	Dr. Sebastiano De Maria Dirigente Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Ing. Valentina Russo 095/7594302 - 7594866 cell. 366/2467257
Medici Competenti	Dott. Giuseppe Motta Dott. Salvatore D'Agati
Rappresentanti dei lavoratori	Dr. Antonino Palermo Dott. Ignazio Capobianco Sig. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto Sig. Carmelo Puglisi
Azienda U.S.L. competente	ASP Catania
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro comp.	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594302 - 7594866 - Fax: 095/7594096
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - Fax: 095/7595279

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione CC I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, _____ Tel _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda _____

Presenza di eventuali subappaltatori **si** **no**

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.lgs. 81/2008
si **no**
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art 36-37 del D.lgs. 81/2008).
si **no**
- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sul rischio da Coronavirus e sulle precauzioni da adottare ed è dotato di idonei DPI
si **no**

- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sulle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro (Protocollo condiviso di

regolamentazione delle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19) negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 – All.6 al DPCM 26 aprile 2020)

si no

- La Ditta appaltatrice SI Impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto:
 - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
 - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.
 - sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I.

- Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento dell'appalto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

- L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Presa visione

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

Il personale dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice, che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La Ditta affidataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta coordinato ed allegato al presente DUVRI diverrà definitivo e parte integrante del contratto d'appalto.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

* Legenda: Alto = A Medio = M Basso = B

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni
Mascherine, facciali filtranti FFP2/FFP3	

• Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative **si** **no**

Corsi di formazione effettuati dal personale

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Markas S.r.l.	Pulizia e sanificazione
Russotti Gestione Hotels	Reception P.O. Garibaldi di Nesima
Punto Pulizie	Pulizia
Edison SpA	Manutenzione Impianti
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Ditta Thissen Krupp	Manutenzione Ascensori
Ditta IGEA di Furneri s.r.l	Servizio di Lavanderia
ALTHEA	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta Sirimed	Manutenzione centrali di alimentazione gas medicali
Ditta SAPIO	Fornitura gas medicinali
Ditta SOL	Fornitura gas medicinali
FASTWEB	Affidamento servizi di retefonia
Sicuritalia S.p.A.	Sorveglianza attiva antincendio
NEC PHILIPS	Manutenzione delle centrali telefoniche dell'Azienda
ACI M	Servizio di gestione globale pretrattamento dei reflui provenienti dai reparti di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi di Nesima
VI.SIR. S.c.a.r.l.	Costruzione nuovo Pronto Soccorso

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU. OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera)
- Per contatto
- Per via ematica (punture o tagli)
- Per ingestione
- Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.
- I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

Rischio Biologico da Coronavirus



L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione deve seguire le disposizioni speciali appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera da tosse e/o starnuti)
- Per contatto

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 Presso il P.O. Garibaldi Centro

- ✓ È attivo il "Biocontenimento";
- ✓ È attivato un ambiente (container) per il "pre- triage" COVID -19;
- ✓ Ambienti ex Osservazione critica adibito a sospetti casi COVID 19;
- ✓ Ambienti ex codici verdi (ingresso laterale PS) posti di semintensiva pazienti COVID-19;
- ✓ Edificio Signorelli posti di degenza ordinaria pazienti COVID -19;
- ✓ Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID – 19.

In questi ambienti è vietato l'accesso, in caso di interventi, indossare rigorosamente i DPI e seguire le disposizioni impartite dal personale dell'unità operativa.

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 Presso il P.O. Garibaldi di Nesima

- ✓ È attivo un ambiente (container) per il “pre-triage” pediatrico sospetti ed eventuali casi COVID – 19 e la relativa sala da isolamento presso il P.S. Pediatrico;
- ✓ La Rianimazione Pediatrica è stata individuata come terapia Intensiva per eventuali piccoli pazienti COVID – 19.
- ✓ Edificio Hospice U.O.C di malattie infettive adibita a degenza ordinaria pazienti COVID -19;
- ✓ Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID – 19.

In questi ambienti è vietato l'accesso, in caso di interventi, indossare rigorosamente i DPI e seguire le disposizioni impartite dal personale dell'unità operativa.

In questi ambienti è vietato entrare. In caso di interventi indifferibili il Vs personale dovrà essere formato e addestrato e dotato di adeguati DPI (facciali filtranti FFP2 /FFP3) e attenersi alle istruzioni che verranno impartite dal personale di reparto.

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza e Accettazione, Laboratori di analisi (Microbiologia), Ambienti Covid 19
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie Infettive, Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale, Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Obitorio, Sala operatoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Ambienti COVID 19

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare.

Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua. **in caso di contatto con gli occhi**
- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua. **in caso di contatto cutaneo**
- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

RISCHIO BIOLOGICO - LEGIONELLA

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila. l'intervallo di proliferazione del batterio va dai 15°C a 50°C

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare. Finora non è stata dimostrata la trasmissione interumana diretta Legionella si individua solitamente in ambienti acquatici e impianti idrici d'acqua potabile degli edifici, nelle condotte e nei filtri degli impianti di condizionamento dell'aria, reti di ricircolo acqua (specialmente se tubazioni obsolete o con depositi all'interno), serbatoi, bollitori, soffioni docce, terminali di distribuzione ma anche stazioni di lavaggio oculari e sistemi sprinkler, torri evaporative (chiuse/aperte).

DECRETO 5 agosto 2015. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi"



Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

Sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
- T.A.C.
- Radiologia di Pronto Soccorso
- Sale operatorie
- Cardiologia
- Ortopedia
- Hospice
- Medicina Nucleare
- PET
- Radioterapia e locale tecnico ubicato sopra gli ambienti ospitanti gli acceleratori lineari.
- Sono inoltre in uso apparecchiature a raggi x portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

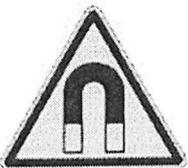
L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Laser



Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica. L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Risonanza magnetica



Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è **SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.**

Esiste il divieto assoluto di introdurre attrezzature di lavoro metalliche (anche singole parti) nei locali di "Risonanza Magnetica". Il forte campo magnetico causa violentissime forze attrattive che possono avere gravi conseguenze per la sicurezza degli operatori, dei pazienti e l'integrità delle apparecchiature. **Si rende noto che possono essere introdotte solo attrezzature ed accessori (anche personali) con eventuali parti metalliche del tipo "amagnetico" con particolare riferimento ad eventuali estintori.** Inoltre non possono entrare o sostare in corrispondenza dell'ingresso sala, portatori di pace-maker, portatori di protesi metalliche non amagnetiche o soggetti parimenti sensibili (a causa di implementazioni tecnologiche) a forti campi magnetici.

L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Utilizzare barelle

amagnetiche

Radiazioni ottiche artificiali



Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione: gli uv emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.

Lampade per uso medico (fototerapia neonatale e dermatologica): la radiazione uv è utilizzata per le terapie in dermatologia e la "luce blu" è utilizzata nell'ambito di attività sanitarie (es: fototerapia dell'ittero neonatale).

Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria Lampade per uso medico (es: fototerapia dermatologica)

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O, rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Radiazioni non ionizzanti



Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso ***In caso di contatto con gli occhi***
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/7594302 oppure 7594866)

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratori di analisi
- Anatomia patologica
- Centro Trasfusionale
- Dialisi
- Settori endoscopici (gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia)
- Farmacie
- Settore Tecnico (vernici, malte, colle, solventi, polveri)

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato, si possono anche trovare piccole bombole di gas medicali di emergenza. L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.



Farmaci antitumorali

In Azienda vengono preparati e somministrati farmaci antitumorali (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non) ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico.

L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (UFA), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti speciali, tagliandi ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antitumorali o da qualunque altro possibile evento).

Oltre alla UFA, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antitumorali è particolarmente presente sono le strutture di Oncologia (Reparto e Day Hospital), la struttura di Ematologia (reparto e Day Hospital), Urologia, Oculistica e, in misura minore, le altre strutture.

Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito.



Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici o dall'utilizzo di apparecchiature medicali e non medicali.

In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti:

- da persone esperte e qualificate,
- con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Settore tecnico utilizzando:
 - utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;
 - procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.



Locale Crioconservazione

La Crioconservazione viene effettuata mediante l'impiego di azoto liquido

Rischi derivanti dall'utilizzo dell'azoto liquido

Possibilità di formazione di atmosfere sotto ossigenate con pericolo di asfissia

Nella sala per la crioconservazione è vietato entrare.



Esplosione

Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici.

La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.



Incolunità fisica legata ad aggressioni

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti.



Movimentazione dei carichi

Infortunati connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.

I magazzini e la cucina sono dotati di traspallet, i reparti sono dotati di carrelli.



Rischio Cadute

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. In caso di rischio di cadute, è presente segnaletica conforme alla normativa, le prescrizioni ed i divieti connessi.



Rischio incendio

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Per tutti i PP. OO è stato redatto un piano di gestione delle emergenze ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione, che dovrà essere conosciuto anche dai lavoratori dell'Appaltatore e da ogni lavoratore esterno che opererà all'interno degli edifici dell'ARNAS. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle ditte esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale dell'ARNAS presente;

Oppure

Avvisare:

- Reception P.O. Garibaldi Nesima: 095/7595800

- Centralino P.O. Garibaldi Centro: 095/7592099

e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo

- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie "voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle ditte esterne, deve:

- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il referente della Ditta, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi;
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.

MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

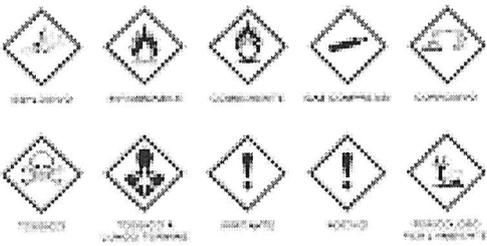
Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

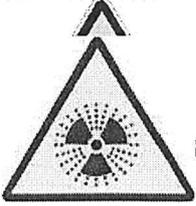
Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei rischi rilevati:

<i>Rischio Biologico</i>	M	Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta
--------------------------	----------	---

	<p>A</p>	<p>praticamente nullo per operatori non a contatto con tali pazienti</p> <p>Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Particolare attenzione, unitamente al tassativo utilizzo dei DPI, deve essere posta all'atto delle operazioni di disinfezione e chiusura dei rifiuti sanitari.</p> <p>Usare i servizi igienici assegnati dalla Direzione Sanitaria.</p> <p>Ambienti COVID 19</p>
<p><i>Agenti chimici e cancerogeni</i></p> 	<p>B</p>	<p>Sostanze chimiche sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio del presidio ospedalieri; nei Laboratori Analisi (reagenti), in Anatomia Patologica (formaldeide, xilolo, alcool) nelle Sale Operatorie (gas anestetici), nelle Endoscopie, in Farmacia, in Camera Mortuaria ed in quelli per la preparazione di Antiblastici sono presenti sostanze tossiche, irritanti, potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.</p> <p>Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni.</p>

<p><i>Rischio Elettrico</i></p> 	<p>B</p>	<p>È vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche</p> <p>L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p>
<p><i>Rischio da apparecchi a pressione Gas medicali e tecnici</i></p>	<p>B</p>	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo, oltre che impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa, ecc.) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.</p>
<p><i>Rischio</i> <i>Radiazioni Ionizzanti</i></p>	<p>B</p>	<p>Quando l'operatore della ditta appaltatrice interviene in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:</p> <p>le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA ", applicata alla porta d'accesso.</p> <p>Il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per cui l'operatore è autorizzato ad accedere ai locali di Radiologia esclusivamente quando non sono in corso attività diagnostiche.</p> <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti nel presidio sono rappresentate da apparecchi radiologici fissi (Radiologia, Radioterapia) e mobili (sale operatorie, Divisioni, per le indagini al letto del paziente)</p>

	<p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> <p>In Medicina Nucleare, PET e nella Reparto di Terapia Radiometabolica della U.O.C. di Endocrinologia vengono impiegate sorgenti radioattive per diagnostica e terapia.</p> <p>Esiste il rischio di contaminazione e di irradiazione.</p>
<p><i>Rischio</i></p> <p><i>Radiazioni Non Ionizzanti</i></p>  	<p>B</p> <p>Presso le UU. OO ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) campi magnetici e radiofrequenza, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno intervenire concordando l'accesso con il responsabile del reparto o il caposala.</p> <p>Negli ambienti in cui si trovano le apparecchiature di RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita. In questi locali le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>

<p><i>Radiazioni laser</i></p> 	<p>B</p>	<p>Presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori di Oculistica.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
	<p>B</p>	<p>Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O. o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Movimentazione carichi</i></p> 	<p>B</p>	<p>Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione.</p>
<p><i>Cadute dall'alto</i></p> 	<p>B</p>	<p>Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <p>Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico</p>
<p><i>Viabilità</i></p>	<p>B</p>	<p>Percorsi interni ed esterni regolamentati dalla Direzione Sanitaria di Presidio.</p>

Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio
 Utilizzare DPI specifici

Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile

Attività/Servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo.

Utilizzare DPI specifici

Strutture e Fabbricati: Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Luoghi di lavoro: L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.

I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.

Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto

Impianti tecnologici e di servizio: Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.

L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Locali a rischio specifico (Depositi di materiali, Depositi bombole, Archivi, ecc.): Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

Compresenza di altre ditte

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi evitare le interferenze.

Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Presso il P.O. Garibaldi Centro sono in corso i lavori di costruzione del nuovo Padiglione del Pronto Soccorso (area via Filzi)

Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziali di interferenze risulti comunque non esaustivo.

A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/lavori.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie al Pronto Soccorso
 Presso il P.O. Garibaldi Nesima non è presente il P.S., in caso di necessità rivolgersi al Pronto Soccorso Generale.

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta appaltatrice e/o subappaltatrice è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

RISERVATEZZA DEI DATI

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

Rischi interferenziali rilevati	Prescrizioni
Rischio incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> · rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri · rispettare la segnaletica di presidio · rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso · rispettare gli attraversamenti pedonali · rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico
Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi.	<ul style="list-style-type: none"> · adottare tutti gli accorgimenti per evitare tali rischi

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della

- struttura se non in caso di emergenza;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
 3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
 5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
 7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
 8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
 9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
 10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
 11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
 12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
 13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
 14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
 16. è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
 17. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento - con relativa verbalizzazione - per una validazione e condivisione del documento, che sarà convocata dal DEC dell'appalto in oggetto prima dell'inizio del servizio. Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità
--

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

IN FINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO È NECESSARIA SEMPRE 'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con

le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Data 08/03/2022

Il Responsabile SPP
(Dott. Ing. Valentina Russo)

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice: _____

Firma/timbro del Committente: _____



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta
Specializzazione "Garibaldi" di Catania
P.zza S.M. Gesù, 5 – 95124 Catania
C.F./P.IVA: 04721270876
Tel. 095 7593856
Fax: 095 7594944

Oggetto:

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi

E

la società/ditta, sede
legale in, via,
n....., codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità
di

VISTI

- *La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- *il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT), approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi (P.T.P.C. 2016-2018, adottato con deliberazione n. 58 del 29 gennaio 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*
- *il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, adottato con deliberazione n. 57 del 29 gennaio 2016;*
- *Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con il quale è stato emanato il "Codice degli appalti",*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi (di seguito denominata ARNAS Garibaldi) nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto.

2. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non porre in essere alcun tipo di atto illecito finalizzato, direttamente o indirettamente tramite intermediari, ad influenzare la corretta esecuzione dell'appalto oggetto della gara.

3. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante della società/ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. La mancata produzione di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara in oggetto. Lo stesso documento costituirà parte integrante del relativo contratto d'appalto.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico, attraverso il Patto di Integrità, si obbliga:

- a) a dichiarare di non aver condizionato il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di inquinare le modalità di scelta del contraente;
- b) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- d) qualora i fatti di cui al punto b) e c) costituiscano reato, a denunciare alla Pubblica Autorità competente l'irregolarità di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- e) a dichiarare, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e 102 del Trattato sull'Unione Europea e sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), che riguardano rispettivamente la tutela della concorrenza e il divieto di abuso di posizione dominante e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" che regolano le medesime materie, e a dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- f) a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza;
- g) a informare tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso convenuti nonché a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati dai propri collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti assegnati;
- h) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico concorrente e i dipendenti dell'ARNAS Garibaldi deputati alla trattazione del procedimento;

- i) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- j) a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione

Attraverso il Patto di Integrità, l'ARNAS Garibaldi si obbliga:

- a) a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, impegnati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, le regole di condotta già disciplinate nel Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi;
- b) a fornire risposta in forma scritta al concorrente che ha formulato la segnalazione riguardo a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui all'articolo 2, procedendo a dare comunicazione della segnalazione pervenuta e della risposta fornita anche agli altri partecipanti della gara;
- c) qualora la segnalazione risulti fondata, a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali;
- d) a procedere alla pubblicazione sul proprio sito internet, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, anche i documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

Articolo 4

Subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente;
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in seguito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) qualora la violazione sia stata effettuata prima dell'aggiudicazione definitiva, l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- b) qualora la violazione sia stata effettuata in un momento successivo all'aggiudicazione, la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente risoluzione di diritto del contratto sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con incameramento della cauzione definitiva, salvo che – con apposito atto – l'ARNAS Garibaldi decida di non avvalersi della presente misura, ritenendola pregiudizievole degli interessi pubblici, come previsto dall'art. 121, comma 2, del D.Lgs. n. 104/2010;
- c) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

3. Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento per danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% in relazione alla durata residua del contratto, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

4. L'ARNAS Garibaldi terrà conto della violazione da parte dell'operatore economico concorrente degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità nell'affidamento delle procedure di appalto future, prevedendo l'esclusione del concorrente dalle gare che saranno indette da questa Azienda Ospedaliera, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Patti di Integrità/Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'ARNAS Garibaldi e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

ARNAS Garibaldi
Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., si approvano specificatamente le clausole e le condizioni di cui agli articoli 4 e 5 del presente patto.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante



**CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE
DELL'ARNAS GARIBALDI**

INDICE

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale	pag. 1
Art. 2 - Ambito di applicazione	pag. 1
Art. 3 - Principi generali	pag. 2
Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità	pag. 3
Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	pag. 4
Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	pag. 4
Art. 7 - Obbligo di astensione	pag. 5
Art. 8 - Prevenzione della corruzione	pag. 6
Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità	pag. 6
Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati	pag. 7
Art. 11 - Comportamento in servizio	pag. 7
Art. 12 - Rapporti con il pubblico	pag. 9
Art. 13 - Disposizioni particolari per i Dirigenti	pag. 11
Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali	pag. 13
Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative	pag. 14
Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice	pag. 16
Art. 17 – Obblighi di comportamento e valutazione della performance	pag. 17
Art. 18 - Partecipazione a congressi e convegni	pag. 17
Art. 19 – Disposizioni finali	pag. 17

Art. 1 Disposizioni di carattere generale

Previsioni DPR 62/2013

1. *Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti a osservare.*

2. *Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.*

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 2, il presente Codice di Comportamento integra e specifica i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta di cui al comma 1, in aderenza alla Mission Aziendale e all'insieme di valori e doveri comportamentali individuati dal Codice Disciplinare e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottati dall'ARNAS "Garibaldi".

Il presente Codice di Comportamento rappresenta una delle fondamentali misure obbligatorie e trasversali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, introdotte dalla legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)

Il presente Codice di Comportamento è parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione.

Art. 2 Ambito di applicazione

Previsioni DPR 62/2013

1. *Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.*

2. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.*

3. *Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*

4. *Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.*

Previsioni integrative aziendali

5. Il presente Codice di Comportamento si applica a tutti i dipendenti dell'ARNAS "Garibaldi" con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, anche in posizione di comando.

6. L'ARNAS "Garibaldi" estende, per quanto compatibile, gli obblighi di comportamento previsti dal suddetto codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai soggetti delle imprese affidatarie di lavori, beni e servizi, ai medici e altre professionalità con rapporto convenzionale nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle articolazioni aziendali e/o in nome e per conto dell'ARNAS "Garibaldi", dunque anche a specializzandi, borsisti, stagisti, tirocinanti e frequentatori volontari.

7. Le disposizioni del presente Codice si intendono riferite, oltre ai soggetti di cui ai precedenti articoli, anche alla Direzione Aziendale e al Presidente e ai componenti del Collegio Sindacale.

8. Negli atti di incarico di collaborazione esterna a qualsiasi titolo e nei contratti d'appalto l'ARNAS "Garibaldi" provvede, attraverso il Responsabile dell'Unità Operativa di riferimento, all'inserimento di apposita clausola contrattuale relativa all'osservanza del Codice di Comportamento, prevedendo la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale in essere in caso di violazione dei doveri ivi contenuti, nonché -in base alla gravità- il diritto dell'Azienda di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione assicura il necessario supporto al fine di garantire uniformità di applicazione a livello aziendale di quanto previsto nel presente articolo.

9. Ogni dipendente o collaboratore ha l'obbligo di conoscere le norme contenute nel presente Codice e di astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice.

Art. 3 Principi generali

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Previsioni integrative aziendali

7. Tutti i dipendenti devono tenere un comportamento ispirato ai principi generali già enunciati dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 nonché alle ulteriori seguenti regole comportamentali:

- centralità del cittadino/utente e dei suoi bisogni;
- collaborazione al perseguimento della mission aziendale attraverso un contributo leale, pieno e responsabile;
- rispetto della persona e delle situazioni di sofferenza;
- impegno per migliorare i livelli di professionalità e la qualità delle prestazioni offerte;
- tutela della privacy;
- collaborazione e trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'utenza;
- tutela del patrimonio aziendale e corretto utilizzo di beni e attrezzature;
- tutela dell'immagine dell'amministrazione;
- imparzialità;
- utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile in funzione dell'interlocutore;
- integrità, con conseguente divieto di sfruttare la posizione pubblica ricoperta.

Art. 4 Regali, compensi e altre utilità

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Previsioni integrative aziendali

8. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nello stesso anno, considerati regali plurimi, non superino il valore di euro 150, anche sotto forma di sconto.

9. In caso di superamento del predetto valore (o in caso di dubbio del modico valore), il dipendente che riceve regali e/o altre utilità deve darne pronta comunicazione scritta al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, il quale procede a darne comunicazione scritta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Di concerto con la Direzione Aziendale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà alla restituzione del compenso o dell'utilità ottenuta o alla sua devoluzione/utilizzo per fini istituzionali dell'Azienda. Durante questa fase, il regalo o l'utilità pervenuta verrà conservata presso l'Ufficio Patrimonio di questa Azienda, il quale procederà alla catalogazione di quanto ricevuto.

10. Nel caso in cui le regalie o l'utilità siano riconosciute ad un Direttore/Dirigente Responsabile o alla Direzione Aziendale, la comunicazione dovrà essere rivolta direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che procederà nel senso indicato al punto 9.

11. In occasione della restituzione o dell'acquisizione del bene/utilità da parte dell'ARNAS "Garibaldi", il dipendente che ha ricevuto il regalo/utilità deve darne pronta comunicazione, spiegandone le motivazioni, al soggetto che ha provveduto ad elargire il beneficio.

12. Indipendentemente dal valore, è vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro.

Art. 5 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Previsioni DPR 62/2013

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, entro 30 giorni decorrenti dall'adesione o dall'entrata in vigore del presente codice nel caso la situazione sia preesistente, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della propria struttura.

4. Per associazioni ed organizzazioni si intendono organismi di natura associativa senza scopo di lucro o comunque commerciali (esempio: Onlus, Fondazioni, Organismi di volontariato, ecc.).

5. Per ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza si intendono attività svolte in ambito sanitario e socio-sanitario, i cui margini di operatività possono, anche solo potenzialmente, incrociarsi con lo svolgimento dell'attività di servizio.

6. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Previsioni DPR 62/2013

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Previsioni integrative aziendali

3. Ai fini della comunicazione di cui al punto 1, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predispose apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

4. La comunicazione deve essere data per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza entro 30 giorni dall'instaurazione di ciascun nuovo rapporto o dal mutamento delle condizioni già precedentemente segnalate.

5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

6. Ogni qualvolta possa configurarsi una situazione di conflitto di interesse, il dipendente ha l'obbligo di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni.

Art. 7 Obbligo di astensione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Per tutte le fattispecie di conflitto di interesse elencate al punto 1, il dipendente – entro il termine di 10 giorni dall'assegnazione del procedimento – deve comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza l'obbligo di astensione, motivando le ragioni per le quali ritenga di esercitare la suddetta astensione.

3. Il Responsabile della Struttura, esaminata la comunicazione, decide nel merito nel termine di 10 giorni dalla stessa e, qualora ritenga sussistere l'obbligo di astensione dispone l'affidamento ad altro dipendente o trasferisce a sé il procedimento, dandone comunicazione scritta al dipendente.

4. Nei casi in cui il conflitto di interesse sia rilevato in capo ad un Dirigente apicale, la comunicazione deve essere rivolta – sempre entro il termine di 10 giorni - alla Direzione Aziendale la quale provvede ad assegnare ad altri dipendenti competenti in materia la trattazione del procedimento. Anche in tale caso la segnalazione dovrà essere motivata.
5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute, unitamente alle decisioni assunte in merito.
6. Le disposizioni del presente articolo si intendono riferite anche al personale non dipendente e per tutti coloro intrattengono rapporti professionali di varia natura con l'Azienda.

Art. 8 Prevenzione della Corruzione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Tutti i dipendenti, al fine di contrastare efficacemente fenomeni di natura corruttiva, sono tenuti a conoscere e rispettare le misure e le prescrizioni presenti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'ARNAS Garibaldi, garantendo adeguata e sollecita collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione corrispondendo per iscritto, con tempestività ed esaustività, alle richieste dello stesso.
3. I Direttori di Struttura sono tenuti a curare il pieno e motivato coinvolgimento di tutti i dirigenti e dipendenti delle strutture aziendali di propria competenza (in specie di quelli addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione ed illegalità).
4. In caso di situazioni, anche solamente potenziali, di illecito o irregolarità di cui il dipendente venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa, si applica la procedura prevista dal Regolamento Aziendale per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Wistleblowing Policy).
5. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 1 comma 51 della L. n 190/2012, il presente Codice prevede specificatamente:
 - la tutela dell'anonimato;
 - il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower, ovvero del dipendente che segnala illeciti all'interno dell'Azienda;
 - la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di indicare l'identità del denunciante.
6. L'Azienda tutela l'anonimato al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli. Il documento contenente la segnalazione di illecito non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), della L. n. 241 del 1990.

Art. 9 Trasparenza e tracciabilità

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.*
- 2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.*

Previsioni integrative aziendali

3. Ogni dipendente conosce ed osserva con diligenza tutte le misure previste nel Programma Aziendale della Trasparenza ed Integrità, costituente parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, assicurando la piena e sollecita collaborazione al Responsabile della Trasparenza per la corretta e tempestiva realizzazione delle azioni in esso contenute.
4. In attuazione di quanto previsto al punto 3, al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, i dati, le informazioni e gli atti oggetto di pubblicazione devono essere messi a disposizione in modo preciso e completo, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta del Responsabile della Trasparenza.
5. Ogni dipendente deve custodire con diligenza la documentazione prodotta, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto, garantendo la massima tracciabilità di ogni fase del processo decisionale di propria competenza.

Art. 10 Comportamento nei rapporti privati

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.*

Previsioni integrative aziendali

2. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non diffonde i risultati dei procedimenti prima che siano conclusi e, in particolare, non anticipa contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa.
3. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non promette facilitazioni per pratiche d'ufficio in cambio di una agevolazione per le proprie né fa leva sulla propria posizione gerarchica all'interno dell'Ente.
4. Fatto salvo il rispetto della libertà di espressione, nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati il dipendente non diffonde informazioni né fa commenti e considerazioni atti a ledere l'immagine dell'Azienda, dei colleghi, degli amministratori.

Art. 11 Comportamento in servizio

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il*

compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Previsioni integrative aziendali

4. Ogni dipendente è tenuto ad avere un aspetto decoroso ed un abbigliamento sobrio, in quanto rappresentativo dell'intera Azienda.

5. Il dipendente deve rispettare l'orario di lavoro e non può assentarsi dal servizio o allontanarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del proprio Responsabile.

In particolare, il dipendente è tenuto a:

a) attestare la propria presenza in servizio, timbrando regolarmente le entrate e le uscite, inclusa la pausa pranzo, secondo le modalità e le codifiche previste dall'Azienda. La timbratura del cartellino orario è strettamente personale;

b) effettuare la timbratura in uscita ogniqualvolta si allontani dal presidio ospedaliero per motivi personali durante l'orario di servizio. Qualora il dipendente si allontani, durante l'orario di servizio, per espletare pratiche attinenti al rapporto di lavoro all'interno del presidio, questi può evitare di strimbrare, purché l'assenza si protragga per il lasso di tempo necessario;

c) provvedere alla tempestiva regolarizzazione, secondo le modalità prescritte dall'Azienda, delle mancate timbrature, incluse quelle relative alla pausa pranzo, costituendo la mancata timbratura un evento a carattere del tutto eccezionale. Le timbrature indicano l'effettiva presenza in servizio e costituiscono prova della presenza sul luogo di lavoro degli intestatari nel periodo intercorrente tra l'ora di ingresso e quella di uscita;

d) salvo casi di obiettiva impossibilità, comunicare preventivamente la propria assenza, al fine di consentire al Responsabile della Struttura di riorganizzare il servizio e garantire comunque il regolare funzionamento del medesimo (per il personale turnista, la comunicazione non deve pervenire oltre l'inizio del turno);

e) non porre in essere fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento della presenza.

6. Durante l'orario di lavoro non sono consentiti momenti conviviali o celebrativi che non siano autorizzati dal Dirigente o Responsabile della Struttura.

7. I dipendenti devono rispettare scrupolosamente i turni di servizio, di reperibilità e di servizio di guardia attiva programmati e non possono apportare variazioni alla programmazione senza la preventiva autorizzazione del Responsabile della Struttura.

8. Il dipendente, salvo casi straordinari di necessità sopravvenuta, deve fare richiesta di ferie al proprio Responsabile, con un congruo preavviso, secondo le modalità di programmazione previste dall'ufficio di afferenza.

9. Il dipendente è tenuto ad assicurare la massima adesione alle direttive della Direzione Aziendale e la piena collaborazione a colleghi ed amministrazioni esterne, fornendo le informazioni richieste (fatte salve le norme a tutela della privacy) e l'adeguato contributo professionale con competenza, chiarezza e correttezza, avendo cura di non compromettere la propria reputazione e l'immagine dell'Azienda.

Con riferimento al personale sanitario, il dipendente deve fornire in modo esaustivo e tempestivo tutte le informazioni richieste dagli utenti che accedono a prestazioni sanitarie. Ogni medico, per quanto di sua competenza, deve ridurre il più possibile i tempi di attesa degli utenti, con riguardo alle visite specialistiche e di diagnostica, rilascio di certificazioni e/o diagnosi, ivi comprese le

consulenze interne fra Unità Operative.

10. Il dipendente si prende cura degli spazi, del materiale e delle attrezzature in dotazione alla Struttura di appartenenza e, compatibilmente col ruolo e la posizione ricoperta, garantisce il corretto impiego delle risorse aziendali evitando ogni forma di spreco e/o di abuso; segnala inoltre ai preposti eventuali problemi relativi alla sicurezza.

11. Il dipendente non utilizza a fini privati il materiale (quale ad es. farmaci, garze, materiale sanitario, carta intestata, materiale di cancelleria, P.C. e fotocopiatrici o altre attrezzature) di cui dispone per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

12. Il dipendente, salvo casi urgenti, non utilizza internet, posta elettronica o il telefono di servizio per motivi personali.

13. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda, posti a sua disposizione, soltanto per ragioni di servizio.

14. Il dipendente osserva ogni accorgimento idoneo a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, anche in termini di risparmio energetico. Cura lo spegnimento di luci e strumentazioni al termine dell'orario di lavoro.

15. Il dipendente deve astenersi dal prestare la propria opera sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

16. Atteso il fondamentale ruolo dell'ARNAS Garibaldi quale struttura erogatrice di prestazioni tese al recupero e valorizzazione della promozione della salute, tutti i dipendenti, nonché coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali, sono tenuti al rispetto del divieto di fumo previsto dalla legge e dal regolamento aziendale vigente.

Art. 12 Rapporti con il pubblico

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.

Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni

amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

5. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati

personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

7. Ogni dipendente è tenuto ad avere un atteggiamento dignitoso nonché a rendere possibile la propria identificazione. In particolare:

- deve evitare espressioni inappropriate o offensive, anche in caso di aggressione altrui;
- deve evitare di coinvolgere l'utenza, direttamente o indirettamente, in situazioni e/o discussioni che possano generare la sensazione di disorientamento organizzativo o inefficienza professionale;
- deve esporre in modo visibile il badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione qualora abbia rapporti col pubblico e deve provvedere ad identificarsi in modo appropriato quando risponde al telefono.

8. I rapporti con gli organi di stampa e mass media, compresi social network, sono gestiti dall'U.O.S. Comunicazione Istituzionale. Al dipendente è inibito il rilascio di dichiarazioni agli organi di informazione riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale in assenza di specifica autorizzazione da parte del Direttore Generale in raccordo con il Responsabile dell'U.O.S. Comunicazione Istituzionale, fatti salvi i diritti di libertà di pensiero ed espressione, garantiti costituzionalmente, e i diritti sindacali. Ogni dipendente, inoltre, non deve procedere alla pubblicazione, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) di dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa dell'ARNAS "Garibaldi".

9. L'accoglienza, l'orientamento e l'informazione all'utenza che afferisce presso i Presidi Ospedalieri dell'ARNAS "Garibaldi" è garantita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) il quale è tenuto a fornire adeguata risposta al cittadino/utente richiedente, con competenza, chiarezza e comprensibilità, prestando particolare attenzione alla corretta soddisfazione delle richieste relative alle prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda.

Nell'ipotesi di reclami, segnalazioni o proposte restano valide le misure previste dal Regolamento Aziendale per la gestione dell'URP.

10. Nei rapporti con l'utenza definiti da corrispondenza, chiamate telefoniche e messaggi di posta elettronica, il dipendente risponde fornendo le risposte del caso, in maniera esauriente, previa informazione del Responsabile competente, entro il termine di 30 giorni, anche qualora tali comunicazioni non determinino l'attivazione di veri e propri procedimenti amministrativi, assicurando la puntuale identificazione del soggetto che ha formulato la risposta. In particolare, salvi i casi di valutazione di opportunità espletate in raccordo con il competente Responsabile, alle comunicazioni di posta elettronica deve rispondere mediante il medesimo strumento, avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione sia del Responsabile che del Referente del procedimento.

11. L'inserimento degli utenti nelle liste di prenotazione delle prestazioni diagnostiche, specialistiche ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri deve avvenire nel rispetto dell'ordine

cronologico e delle classi di priorità definite in base alla normativa vigente e alle disposizioni aziendali.

12. Nell'erogare le prestazioni sanitarie di competenza i dipendenti:

- non ritardano l'attività di servizio per ottenere benefit dagli assistiti;
- non invitano gli assistiti a rivolgersi a strutture private per interesse personale o di terzi;
- si rivolgono ai pazienti e ai loro familiari con cortesia e disponibilità;
- rilasciano ai pazienti e ai loro familiari informazioni chiare e semplici tenendo conto, per quanto possibile, della realtà socio-culturale dei pazienti stessi;
- prescrivono farmaci, presidi ed ausili sanitari nel rispetto dell'obbligo di appropriatezza, assicurandosi che la prescrizione sia supportata da indicazioni di documentata efficacia e comunque evitandola se ancora non è chiaro il beneficio;
- all'atto della dimissione o in occasione di visite ambulatoriali, informano il paziente sulla erogabilità o meno a carico del SSN dei farmaci e/o delle prestazioni prescritte.

13. Nei rapporti con gli informatori di aziende produttrici di beni sanitari (farmaci, dispositivi, strumenti), il dirigente medico limita i contatti a quelli strettamente riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale, evitando di richiedere e/o accettare benefit impropri che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare comportamenti prescrittivi od altri momenti decisionali e/o valutativi. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- finanziamento di viaggio;
- regali (facendo riferimento alle disposizioni presenti all'art. 4 del presente Codice);
- forniture di prodotti.

14. Con cadenza annuale, i dirigenti medici devono rilasciare apposita dichiarazione relativa all'osservanza di quanto riportato al punto 13 redatta su apposito modulo, fornito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che verrà conservato agli atti della Unità Operativa di appartenenza.

15. Ad esclusione degli operatori addetti alla funzione di approvvigionamento è fatto divieto ai dipendenti di richiedere, anche in via informale, preventivi sulle forniture di beni e servizi.

Art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

Previsioni DPR 62/2013

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione.

Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

10. Il Dirigente effettua la comunicazione prevista dal comma 3 del presente articolo al Responsabile della Struttura all'atto dell'assegnazione alla medesima. I dirigenti di U.O.C. effettuano tale comunicazione al Direttore del Dipartimento o, in mancanza, al Direttore Sanitario o Amministrativo dell'Azienda, in relazione all'area di riferimento. Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle circostanze oggetto di comunicazione deve essere tempestivamente comunicata ai medesimi soggetti. Ai fini della comunicazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predisponde apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

11. In Particolare, il comportamento del Dirigente Responsabile di Struttura è improntato al perseguimento dell'efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali, nel rispetto del principio di legalità, buona amministrazione e imparzialità, economicità, razionalità e trasparenza.

12. Il medesimo, nell'ambito dei propri compiti di gestione delle risorse, individua il fabbisogno di personale e di beni e servizi in relazione alle effettive esigenze e funzionalità del servizio.

13. Il medesimo sovrintende al corretto espletamento dell'attività del personale, anche di livello dirigenziale, assegnato alla struttura cui è preposto, nonché al rispetto delle norme del presente codice, ivi compresa l'attivazione dell'azione disciplinare.

14. Il medesimo valuta il personale assegnato alla propria struttura nel rispetto del principio del merito, avendo riguardo anche all'aspetto fondamentale del rispetto della legalità.

15. Il medesimo ha il dovere di vigilare sulle assenze per malattia dei dipendenti appartenenti alla

propria struttura, anche al fine di prevenire e contrastare condotte assenteistiche.

16. Il medesimo ha il dovere di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali da parte del personale assegnato alla propria struttura, al fine di evitare pratiche illecite di “doppio lavoro” e di segnalare eventuali anomalie o irregolarità alla U.O.C. Risorse Umane, fermo restando l’assunzione delle altre iniziative di competenza.

17. Ai fini dell’equa ripartizione dei carichi di lavoro, il medesimo tiene conto di quanto emerge dalle indagini sul benessere organizzativo di cui all’art. 14, comma 5, D.lgs. n. 150/2013.

18. Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, i Dirigenti Responsabili di Struttura sono tenuti a:

a) promuovere concretamente la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, anche mediante un adeguato riconoscimento;

b) coinvolgere attivamente i loro collaboratori nelle azioni di contrasto della corruzione, incluse l’attività di mappatura dei processi, la valutazione dei rischi e la definizione di misure di prevenzione;

c) monitorare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;

d) vigilare sull’osservanza degli obblighi derivanti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell’Azienda.

19. In generale, il Dirigente Medico, compatibilmente con le funzioni assegnate, è tenuto inoltre a:

- garantire operatività e continuità nell’assistenza ai pazienti;

- compilare e controllare con attenzione cartelle cliniche, referti e risultanze diagnostiche;

- custodire con diligenza la documentazione sanitaria relativa ai pazienti, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto;

- nello svolgimento della libera professione intramuraria, adempiere alle disposizioni vigenti e in particolare garantire la tracciabilità dell’attività e dei pagamenti, evitare la sovrapposizione con l’attività istituzionale, evitare di incorrere in situazione di incompatibilità e conflitto di interesse.

Art. 14 Contratti ed altri atti negoziali

Previsioni DPR 62/2013

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell’amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l’esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l’amministrazione abbia deciso di ricorrere all’attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell’amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l’amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all’adozione delle decisioni ed alle attività relative all’esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell’ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell’amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente

dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Previsioni integrative aziendali

6. Il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali agisce per ottenere il massimo vantaggio per l'Azienda, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa a garanzia della scelta del contraente.

7. Nei confronti delle ditte concorrenti, il dipendente limita i contatti personali a quelli strettamente indispensabili alla trattazione delle pratiche d'ufficio e si attiene al rispetto delle corrette pratiche commerciali, evitando il costituirsi di situazioni di disparità di trattamento o di privilegio.

8. Il dipendente evita di richiedere e/o accettare benefit impropri per uso privato che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare decisioni e/o valutazioni. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- eccedenze di fornitura conseguenti ad acquisti;
- consegna di campioni gratuiti di beni in quantità superiore a quanto previsto dalla normativa o da specifiche procedure aziendali;
- somme di denaro o di qualunque altra forma di utilità che risultino condizionate alla fornitura.

9. I funzionari competenti alla gestione delle gare d'appalto adottano gli atti di propria competenza con linguaggio chiaro e comprensibile e redigono capitolati i cui contenuti sono sempre supportati da documentabili ragioni cliniche, organizzative o strutturali.

11. Nel caso in cui il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali entra in contatto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (ad eccezione delle ipotesi previste dall'art. 1342 del codice civile, ossia contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari) deve astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto secondo le modalità indicate all'articolo 7 del presente Codice di Comportamento.

Art. 15 Vigilanza, monitoraggio ed attività formative

Previsioni DPR 62/2013

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del

decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Previsioni integrative aziendali

8. Le competenze aziendali in materia di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del presente Codice di Comportamento sono così articolate:

- a) la vigilanza sull'applicazione del presente Codice compete a:
- Dirigenti Responsabili di Struttura;
 - Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto;
 - Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale dirigente;
 - Organismo Indipendente di Valutazione.

b) L'esame delle segnalazioni di violazione del Codice di Comportamento, nonché la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate competono agli Uffici per i Procedimenti Disciplinari.

c) la diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento generale ed aziendale, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e il suo eventuale aggiornamento nonché la pubblicazione del presente Codice sul sito web aziendale competono al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

9. Gli Uffici per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto e del personale dirigente, in raccordo col Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, forniscono consulenza ai Dirigenti in materia di corretta attuazione e applicazione delle norme del presente Codice.

10. Ai dipendenti, in raccordo con quanto stabilito all'interno del Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione, sono rivolte attività formative (con cadenza annuale) in materia di etica pubblica e cultura della legalità, tali da consentire ai dipendenti di conseguire anche una piena conoscenza e consapevolezza dei contenuti del presente Codice di Comportamento. La partecipazione dei dipendenti all'attività formativa è obbligatoria.

11. Il dipendente che svolge attività in aree considerate a rischio di corruzione è obbligato a partecipare a specifiche giornate formative organizzate dall'Azienda, nelle quali verrà direttamente

coinvolto, secondo lo specifico programma di formazione aziendale.

Art. 16 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

Previsioni DPR 62/2013

1. *La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.*

2. *Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli:*

- 4 (Regali, compensi ed altre utilità), qualora concorrano la non modicità' del valore del regalo o delle altre utilità' e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio,

- 5 (Partecipazioni ad associazioni e organizzazioni), comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo.

La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6 (incarichi di collaborazione con privati che abbiano avuto interessi economici rilevanti con l'Azienda), 6, comma 2 (astensione in caso di conflitto di interesse), esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. *Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.*

4. *Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.*

Previsioni integrative aziendali

5. L'eventuale violazione dei doveri contenuti nel presente codice determina l'insorgere di una responsabilità disciplinare in capo al dipendente.

6. Le sanzioni disciplinari irrogabili per la violazione delle disposizioni del codice di comportamento sono individuate in base ai seguenti criteri generali, che si aggiungono a quelli già stabiliti dalle norme contrattuali e regolamentari:

a) le norme del codice di comportamento costituiscono specifiche disposizioni di servizio per tutti i destinatari del codice;

b) se le fattispecie di irrogazione delle sanzioni previste dai codici disciplinari non corrispondono a specifiche violazioni delle disposizioni del codice di comportamento, si applicano le sanzioni che gli stessi codici disciplinari prevedono in maniera generica per l'inosservanza delle disposizioni di servizio, ovvero per la violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificamente nelle elencazioni precedenti.

7. La commissione di illecito disciplinare o comunque l'esistenza di un procedimento disciplinare

pendente per la violazione delle disposizioni del presente Codice viene valutata - anche in relazione alla tipologia di illecito - ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali. L'irrogazione di sanzioni disciplinari può costituire, in ragione della gravità della sanzione, un elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e, quindi, alla corresponsione di trattamenti accessori collegati.

Art. 17 Obblighi di comportamento e valutazione della performance

Previsioni aziendali

1. Il livello di osservanza delle regole contenute nel presente Codice di Comportamento costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale, secondo il sistema definito ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i..
2. Fermo restando quanto previsto in tema di responsabilità e sanzioni, la violazione delle regole contenute nel presente Codice, debitamente accertata dagli organi competenti, può comportare conseguenze sul sistema degli incentivi e dei premi previsto nell'ambito della contrattazione integrativa in favore dei dipendenti.

Art. 18 Partecipazione a congressi e convegni

Previsioni aziendali

1. La partecipazione dei dipendenti a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento, svolti sia in comando che in house, in qualità di discenti deve essere autorizzata preventivamente dal Dirigente della Struttura di appartenenza, secondo quanto previsto dai CCNL del comparto, dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza SPTA vigenti, ed essere compatibile con le esigenze dell'ufficio. Nel caso di formazione facoltativa, la partecipazione alle predette iniziative deve essere comunicata preventivamente all'U.O.C. Risorse Umane.
 2. La partecipazione dei dipendenti in qualità di relatore, docente etc., a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione al di fuori dell'ARNAS "Garibaldi", con la qualifica o il ruolo rivestito in Azienda, deve essere autorizzata preventivamente dal Direttore Generale ed essere comunicata al Dirigente della Struttura di appartenenza e all'U.O.C. Risorse Umane e svolta, inderogabilmente, al di fuori dell'orario di servizio.
 3. Nell'ipotesi di partecipazione a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento sponsorizzati da aziende private, sia in qualità di discente che di docente/relatore l'invito non può essere formulato dalla società direttamente al dipendente e qualora sia discente l'individuazione del partecipante deve avvenire da parte del Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza, il quale deve applicare il principio della rotazione del personale, evitando di proporre partecipazioni sempre al medesimo professionista, ed in caso di impossibilità, motivare espressamente la scelta.
- Il dipendente-relatore non può percepire benefit ulteriori rispetto ai compensi così come dichiarati dalla ditta e dal dipendente stesso ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 (Anagrafe delle Prestazioni).

Art. 19 Disposizioni finali

Previsioni DPR 62/2013 (art. 17)

1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.

4. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Previsioni integrative aziendali

5. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura la più ampia diffusione del presente Codice, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Azienda e nella rete intranet ovvero tramite ulteriori forme di pubblicità, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.

6. Il Codice è consegnato all'atto di assunzione in servizio al dipendente che dovrà sottoscrivere la "presa in consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato nel fascicolo personale del dipendente. L'efficacia dei contratti di lavoro e l'assunzione in servizio sono subordinati all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.

7. Il Codice è consegnato all'atto della stipulazione della lettera di contratto alla ditta aggiudicataria dell'appalto, la quale dovrà sottoscrivere la "presa di consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato agli atti. L'efficacia del contratto di appalto è subordinato all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.

8. L'Azienda, con cadenza annuale apporta al presente Codice gli aggiornamenti che si rendono necessari in conseguenza di eventuali innovazioni normative o contrattuali nonché degli esiti dei più approfonditi e sistematici monitoraggi e valutazioni delle aree di rischio aziendali.

9. Con riguardo ai modulo richiamati dal presente Codice, l'eventuale modifica degli stessi non comporta la necessità dell'adozione di un nuovo atto deliberativo, rimanendo sufficiente la pubblicazione dei documenti oggetto di modifica.

10. Per tutto quanto non previsto dal presente Codice, si richiamano le disposizioni in materia, nonché nei CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto e della Dirigenza vigenti, nonché quanto previsto dall'Atto Aziendale.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la stipula di un contratto – ponte per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. CIG 9129281900

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania (Cod. Fisc. / P. Iva 04721270876) con sede in Catania, piazza Santa Maria del Gesù 5, di seguito denominata "Committente", e rappresentata dal Legale Rappresentante p.t. dott. De Nicola Fabrizio, nato a Palermo il 26.04.1957 (Cod. Fisc. DNCFRZ57D26G27C) nella sua qualità di Direttore Generale, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019, il quale agisce non in nome proprio, bensì esclusivamente in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera.

E

l'Operatore Economico _____, con sede in _____, via _____, P. Iva _____ (di seguito denominato Appaltatore) - rappresentata dal sig. _____ nato a _____ il _____ (Cod. Fisc. _____), il quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della stessa impresa, in virtù della sua carica di _____, giusta _____.

PREMESSO

- Che con Verbale di deliberazione del Direttore generale n. ___ del ___ è stata indetta la
- Che con Verbale di deliberazione del Direttore generale n. ___ del ___ è stata disposta l'aggiudicazione del lotto n. ___
- Richiamate le verifiche ex art. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che si seguito si riepilogano:
 - o Verifiche possesso requisiti di cui all'art. 80, c.2, primo periodo del codice appalti:
Nota _____
 - o Verifiche possesso requisiti di cui all'art. 80, c.4, _____
 - o _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

1. Le premesse di cui sopra gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara, il Disciplinare e relativi allegati, il Capitolato tecnico, Capitolato Speciale che ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non allegati:

- il Codice Etico di comportamento;
- il Patto di integrità;
- la Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica presentate in gara;
- i verbali di gara;
- la cauzione definitiva con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.
- Il DUVRI aggiornato
- _____

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Contratto ha ad oggetto la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi, cui al Lotto _____ - Offerta n. _____, importo complessivo della fornitura _____.

2. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire i Prodotti di cui al precedente comma, nonché ad eseguire i servizi connessi, nella misura richiesta dall'Amministrazione contraente con gli Ordinativi di Fornitura, nel rispetto dell'importo di aggiudicazione del Lotto.

3. La stipula del presente Contratto non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'acquisto di quantitativi o minimi o predeterminati di prodotto, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza del quantitativo massimo stabilito, gli Ordinativi di fornitura deliberati dall'Amministrazione che utilizza il presente Contratto nel periodo della sua validità ed efficacia.

4. Il corrispettivo contrattuale dovuto al Fornitore in forza degli Ordinativi di fornitura sarà determinato sulla base del/ prezzo/i unitario/i offerto/i in sede di gara, Iva esclusa (da intendersi comprensivo/i della fornitura del/i prodotto/i oggetto del presente atto, nonché della prestazione dei servizi connessi previsti dal Capitolato Speciale, Capitolato tecnico) per le quantità oggetto di ciascun ordinativo di fornitura.

5. Le predette forniture dovranno essere prestate con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale e relativi allegati, Capitolato Tecnico e dagli Ordinativi di fornitura che l'Amministrazione dovrà inviare al Fornitore Aggiudicatario per fruire delle prestazioni di cui al presente Contratto.

Art. 3 – Durata e Opzioni contrattuali

1. Il presente Contratto ha una durata di 6 mesi decorrenti dalla data del verbale di collaudo con esito positivo. E' escluso ogni tacito rinnovo del Contratto.

2. L'esecutore prende atto e accetta che le prestazioni richieste dovranno essere eseguite per la durata di mesi 6 intercorrenti dall'avvio della fornitura ovvero dalla data che verrà stabilita in sede di stipula del contratto. È escluso ogni tacito rinnovo del Contratto.

2.1 L'Azienda si riserva sin d'ora la facoltà di attingere eventualmente, ricorrendone i presupposti, alle seguenti opzioni contrattuali ai medesimi prezzi, patti, condizioni ovvero migliorativi:

- Opzione ex c. 11 art. 106 D.lgs 50/2016, ovvero proroga tecnica per un periodo presunto di sei mesi e comunque per il periodo strettamente necessario alla conclusione di nuova procedura di gara, a tenore del quale "11. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."

- opzione ex c. 12 art. 106 D.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo) a tenore del quale: "12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto". L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore/i, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare il quantitativo massimo fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. Nel periodo di tempo di validità del Contratto (cioè dalla data di attivazione alla data di scadenza), sarà possibile emettere Ordinativi di Fornitura.

4. Il Fornitore dovrà garantire la fornitura del prodotto ed i servizi connessi di cui al Capitolato Speciale e Capitolato tecnico per tutta la durata del Contratto.

Art. 4 - Attivazione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura oggetto di ciascun Ordinativo il Fornitore dovrà procedere, a propria cura e spese, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Speciale, Capitolato Tecnico e relativi allegati con le modalità e nei termini ivi prescritti.

Art. 5 - Verifica di conformità

5.1 Consegna sistemi diagnostici in service

La consegna, l'installazione in opera delle apparecchiature fornite in service dovrà avvenire, a pena di risoluzione del contratto e scorrimento della graduatoria, entro 20 giorni dalla data dell'ordinativo di consegna e collaudare definitivamente entro 15 giorni dalla consegna.

La consegna ed il collaudo dovranno essere concordati oltre che con l'U.O. interessata, anche con il Settore Provveditorato ed eseguito in contraddittorio con la Società di Ingegneria clinica aziendale con le modalità che verranno in seguito dettagliate.

5.2 Consegna prodotti diagnostici

Le consegne dei prodotti diagnostici e del materiale di consumo dovranno essere effettuate, entro 7 giorni dalla ricezione dell'ordine, presso i magazzini di Farmacia indicati nei relativi ordinativi di fornitura dalla Azienda Ospedaliera, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

Nei casi di emergenza la ditta dovrà procedere alla consegna entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione del relativo ordine.

All'atto della consegna dei prodotti, l'Amministrazione verificherà che quanto consegnato sia conforme a quanto effettivamente offerto in gara dal Fornitore aggiudicatario che esegue la prestazione.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità relativamente alle forniture richieste, la data di ricezione verrà considerata quale "Data di accettazione della fornitura" salvo diverso accordo tra le parti.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata (verifica di conformità quantitativa), il Fornitore dovrà immediatamente provvedere ad integrare la fornitura.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi una difformità qualitativa (verifica di conformità qualitativa) nei prodotti forniti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, non corrispondenza con il prodotto richiesto, ecc.), il Fornitore dovrà immediatamente procedere a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione e svolgere ogni attività necessaria affinché la qualità del prodotto sia corrispondente a quanto richiesto ed offerto.

5. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi a quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione contraente, a seguito di verifica di conformità con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle forniture non accettate.

6. Qualora l'Amministrazione riscontri che i prodotti forniti non rispettano le caratteristiche minime previste dalla Tabella prodotti/Capitolato tecnico, si riserva la insindacabile facoltà di risolvere il presente Contratto.

Art. 6 - Obbligazioni specifiche del fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto al precedente articolo ed in altre parti del Contratto a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento e nel Patto di integrità e ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012;
- b) assistere l'Amministrazione nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'utilizzo del Contratto;
- c) fornire i beni oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli atti di gara;
- d) conformare la qualità del prodotto fornito alla normativa sopravvenuta in corso di validità del presente Contratto e dei singoli Ordinativi di fornitura (es. nuove direttive statali e/o comunitarie relative alle autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio) senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conformi e giacenti nei magazzini degli Enti;

- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alle Amministrazioni di monitorare la conformità delle forniture a quanto previsto nel Contratto e nella documentazione di gara;
- f) verificare la completezza e la chiarezza dell'Ordinativo di fornitura ricevuto;
- g) eseguire il confezionamento, la consegna del prodotto e la prestazione dei servizi connessi nei luoghi e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione contraente nel rispetto di quanto indicato nel presente Contratto, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati e nell'Ordinativo di Fornitura;
- h) eseguire i servizi di trasporto e consegna secondo quanto previsto dall' art. 5.1 del Capitolato Speciale;
- i) garantire, per ciascun prodotto offerto e per tutta la durata del Contratto la garanzia per:
 - vizi e difetti di funzionamento (ai sensi dell'art. 1490 del c.c.);
 - mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il prodotto è destinato (ai sensi dell'art. 1497 del c.c.);
- j) organizzare la fornitura secondo quanto disposto dall'art. 6 del Capitolato Speciale;
- k) eseguire la manutenzione e assistenza tecnica delle apparecchiature come da Capitolato
- l) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'uso dei prodotti oggetto del presente Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Art. 7 - Prestazioni e servizi connessi

1. Il Fornitore, unitamente alla fornitura, deve prestare i servizi connessi necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali; tali servizi devono intendersi connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti e pertanto, il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario offerto in sede di gara per il/i prodotto/i aggiudicato/i.

2. Il Fornitore ha attivato il servizio di supporto e assistenza secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale e lo stesso è raggiungibile ai seguenti recapiti:

- sede _____
- telefono fisso e cellulare _____
- e-mail / PEC _____

Art. 8 - Corrispettivi e modalità di pagamento

1. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso la Farmacia di presidio.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore a verifica di conformità positiva avvenuta, dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità contenente la data di accettazione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuna fattura dovrà essere intestata e inviata all'Amministrazione contraente e contenere il riferimento:

- al Contratto;
- all'Ordine di Fornitura;
- al prezzo unitario offerto
- alla Data di Accettazione della Fornitura;
- al numero del documento di consegna.
- al conto corrente, che dovrà operare nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ove accreditare i corrispettivi previsti

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il prezzo unitario offerto in sede di gara e l'ordine di fornitura emesso da questa Azienda.

La mancata osservanza di quanto sopra espresso comporterà la sospensione dei termini di pagamento ovvero la non ricezione della Fattura elettronica, senza che ciò possa essere imputato all'azienda ospedaliera.

Il corrispettivo contrattuale dovuto sarà determinato sulla base del prezzo unitario del prodotto offerto ed aggiudicato (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicato in Offerta economica e riportato nella Tabella di aggiudicazione del Lotto allegata al presente Contratto quale parte integrante e sostanziale.

I prezzi unitari di aggiudicazione rappresentano il listino di riferimento per il Fornitore per l'intera durata del presente Contratto.

Il presente Contratto ha ad oggetto mera fornitura di apparecchiature e materiali senza posa in opera pertanto gli Oneri della sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso) sono pari a € 0 (zero).

2. Il corrispettivo contrattuale dovuto si riferisce alla fornitura e servizi connessi eseguiti a perfetta regola d'arte dal Fornitore, nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, comunque, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

Il predetto corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il pagamento della fornitura avverrà nei termini e con le modalità stabilite per legge a seguito di presentazione di regolare fattura entro 60 gg data registrazione fattura e previa regolare posizione. Resta inteso tuttavia che in nessun caso il fornitore potrà sospendere la fornitura per il protrarsi del ritardato pagamento.

I pagamenti sono altresì subordinati all'esito positivo del collaudo tecnico e funzionale delle apparecchiature eseguito in contraddittorio nelle modalità e termini comunicati dalla Stazione appaltante.

Art. 9 - Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante all'Amministrazione richiedente) od imputabili all'Amministrazione, qualora la Ditta fornitrice non rispetti le tempistiche e condizioni minime previste nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare le penalità previste all'art. ____ del Capitolato Speciale.

Art. 10 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali previste dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'Amministrazione.

In tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto, all'Amministrazione richiedente medesima entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere indicate almeno:

- Azienda Sanitaria e il nominativo del referente e/o RUP/DEC;
- riferimento dell'Ordinativo di Fornitura;

- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

Qualora le controdeduzioni da parte del Fornitore non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione medesima a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali di cui al Capitolato Speciale a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

2. L'Amministrazione procederà con l'addebito formale delle penali attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti del Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

3. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali di propria competenza, di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale, sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio ordinativo; in ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

4. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 codice civile, nonché alle specifiche ipotesi previste nel Capitolato Speciale per i casi di inadempimento delle obbligazioni assunte, costituiscono motivo per la risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile i seguenti casi:

- mancata presentazione entro i termini della eventuale documentazione post aggiudicazione richiesta;
- applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo complessivo contrattuale;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- esito positivo delle verifiche antimafia;
- cessione di tutto o parte del Contratto;
- [per ogni singolo lotto] subappalto non autorizzato;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- perdita dei requisiti minimi dei prodotti offerti previsti dal Capitolato Speciale;
- comunicazione con cui l'Amministrazione dichiara che i prodotti forniti non rispondono ai requisiti minimi richiesti del Capitolato Tecnico;
- fornitura di prodotti rivelatisi in fase di utilizzo qualitativamente insoddisfacenti, ed il cui uso abbia avuto ripercussioni sulla normale attività terapeutica dell'Azienda committente;
- per tentativo di frode;
- nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce. In tal caso la risoluzione opererà per il lotto di riferimento;
- quando l'Azienda committente dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto o provvedendo anche la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- o altre procedure concorsuali;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;

- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L.136/2010;
- in applicazione della L.R. n. 15 del 20/11/2008 comma 2
- nel caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;
- mancata rispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di procedura;
- nei casi di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- in tutti gli altri casi di cui alla documentazione di gara ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

2. Nei casi espressamente sopra indicati, il Contratto è risolto di diritto a seguito della contestazione effettuata da parte dell'Amministrazione e comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura; in tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore dell'Amministrazione sino all'individuazione di un nuovo Fornitore.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Fornitore di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento della fornitura.

5. La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale l'Azienda committente comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva.

Nei suindicati casi, oltre a procedersi all'incameramento del deposito cauzionale, a titolo di penale, la ditta è tenuta al completo risarcimento del maggior danno determinatosi a causa dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 12 - Recesso

L'ARNAS Garibaldi avrà la facoltà, dopo verifica dei costi unitari ed eventuale ricontrattazione, di recedere dai contratti di fornitura aventi ad oggetto prodotti che verranno successivamente inseriti in iniziative di acquisto Consip tramite convenzioni ovvero nel caso in cui i prodotti aggiudicati fossero oggetto di aggiudicazione da parte della Centrale di Committenza Regionale, previa verifica dei requisiti.

Art. 13 - Variazioni di titolarità

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura si applicheranno le previsioni di cui all'art. 8 delle Linee Guida regionali approvate con DA 01464/11 del 2/08/2011.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare della eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita, del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare la avvenuta variazione unitamente ad indicazione della ditta che potrebbe subentrare nella fornitura al proprio

posto , in grado di fornire il medesimo prodotto in uno alla dichiarazione della casa madre comprovante l'effettivo cambio di distribuzione . La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente Disciplinare nonché di conferma del prezzo unitario già praticato.

La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto.

La indisponibilità a praticare le soprariportate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

Tuttavia , in alternativa e solo a discrezione della aggiudicataria , la medesima ditta aggiudicataria , per ragioni di cessazione del rapporto con la produttrice/distributrice del prodotto offerto in sede di gara , potrà chiedere di sostituire il prodotto a suo tempo offerto in sede di gara con uno di diversa marca , solo ad un prezzo inferiore , ma omologo e che , se ritenuto tale dalla Commissione Tecnica , potrà essere fornito al posto di quello a suo tempo offerto consentendole , dunque , il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

Art. 14 - Integrazioni prodotti in corso di vigenza contrattuale senza necessità di ulteriori atti

Nel caso in cui, durante il periodo di validità contrattuale, si rendesse necessario integrare la composizione del lotto con un prodotto omologo/analogo –misura, denominazione, tipologia di utilizzo, aggiornamento – si potrà procedere all'inserimento all'interno del lotto, senza necessità di ulteriore atto, del nuovo codice purchè il prezzo praticato risulti essere il medesimo, o più basso, anche in proporzione (esempio nel costo per cl, ml).

Nel caso in cui, durante il periodo di validità contrattuale, la ditta intendesse proporre un aggiornamento tecnologico con nuovo prodotto e/o attrezzatura andato in discontinuità di vendita si potrà procedere alla sostituzione all'interno del lotto, senza necessità di ulteriore atto del nuovo codice purchè il costo unitario sia identico a quello del prodotto upgradato.

Sarà possibile affiancare all'interno del Lotto aggiudicato anche prodotti analoghi o simili a quelli aggiudicati previo parere del sanitario di riferimento e anche senza necessità di adozione di specifico atto.

Art. 15 - Subappalto

1. *[da inserire se il subappalto non è stato dichiarato in sede di offerta]*

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

[ovvero]

1. *[da inserire se il subappalto è stato dichiarato in sede di offerta]*

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di avvalersi del subappalto.

2. L'Amministrazione, verificate le condizioni di subappaltabilità e accertata l'idoneità della documentazione allegata alla richiesta di subappalto, procederà a rilasciare l'autorizzazione nei modi e nei tempi previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di Subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5 art. 105 , l'eventuale subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di fornitura (dal 1° giugno 2021 e fino al 31 ottobre 2021, comma modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera a), primo periodo, della legge n. 108 del 2021).

4. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. come modificato da ultimo dalla legge 108/2021.

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto e regolazione della cessione del credito

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto ed i singoli Ordinativi di fornitura a pena di nullità della cessione medesima.

2. In caso di violazione di detti divieti, l'Arnas Garibaldi, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il Contratto e l'ordinativo di fornitura.

3. La cessione del credito è regolata dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie (art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016).

4. Si precisa che anche i cessionari dei crediti sono tenuti al rispetto della normativa di cui alla L. n. 136/2010 pertanto all'indicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e all'effettuazione dei pagamenti all'operatore economico cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità, sui conti correnti dedicati.

Art. 17 - Brevetti industriali e diritto d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Amministrazione.

3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura e del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 18 - Direttore dell'esecuzione del contratto

1. L'Amministrazione nell'Ordinativo di fornitura indica il proprio "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale dovrà, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, verificare la corretta esecuzione di ciascun contratto di fornitura nonché fornire parere favorevole sull'andamento dell'esecuzione della fornitura ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

Art. 19 - Tutela e sicurezza dei lavoratori

1. Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2. Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene; il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione della fornitura.

3. Pur trattandosi di fornitura senza posa in opera, l'Amministrazione ha redatto il DUVRI Preliminare (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze); ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione valuterà, all'atto dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, la sussistenza o meno di ulteriori rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo contratto di fornitura non prevedibili al momento dell'indizione della presente gara; qualora l'Amministrazione ritenga sussistere detti rischi da interferenza dovrà quantificare gli eventuali relativi costi di sicurezza e aggiornare il relativo DUVRI che sarà allegato all'Ordinativo di fornitura quale parte integrante dello stesso.

Detto D.U.V.R.I., sottoscritto per accettazione dal Fornitore aggiudicatario, andrà ad integrare gli atti contrattuali. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà far riferimento, laddove possibile, al prezzario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.

Art. 20 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

2. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando per gli interessati il diritto di chiedere ai Titolari l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

3. L'Amministrazione tratta i dati relativi al Contratto e alla sua esecuzione nonché ai singoli Ordinativi di fornitura per la gestione del Contratto medesimo e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi nonché per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi ottenibili.

Più specificamente, l'Amministrazione acquisisce e tratta in tale ambito i dati relativi alle Amministrazioni ed al Fornitore aggiudicatario.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

4. Il trattamento dei dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

5. Con riferimento ai soggetti e alle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di autorizzati al trattamento, si rimanda all'informativa già resa nel bando di gara e suoi allegati.

6. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedaliera Garibaldi, alla quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali l'Azienda Ospedaliera Garibaldi è contattabile all'indirizzo e-mail: d.morales@ao-garibaldi.ct.it.

7. Nell'ambito dei singoli Contratti attuativi che verranno conclusi sulla base delle previsioni del presente Contratto, l'Amministrazione ed il Fornitore garantiscono di impegnarsi ed attivarsi per assicurare il rispetto reciproco dei diritti e degli obblighi discendenti dalle previsioni del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Art. 21 - Disciplina applicabile

L'esecuzione della fornitura in oggetto è regolata dal presente Atto, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati nonché dal Capitolato Speciale, Capitolato Tecnico e relativi allegati.

La presente fornitura è altresì regolata dalla normativa e dai regolamenti di settore e da tutti i riferimenti normativi riportati nelle definizioni del presente Contratto e relativi allegati.

Art. 22 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Contratto o relativa ai singoli contratti di fornitura è di competenza esclusiva del Foro di Catania, anche nel caso di cessione del credito a diversa società di factoring.

Art. 23 - Spese contrattuali e di pubblicazione gara

1. Sono a carico del Fornitore le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse comprese quelle di registro, ove eventualmente dovute, relative alla stipulazione del Contratto ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge, ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto.

Si procederà alla registrazione solo in caso d'uso.

2. Il Fornitore dichiara che la fornitura di cui trattasi è effettuata nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata, in caso di registrazione, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo effettivo delle spese di pubblicazione è pari a € _____

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Art. 24 - Codice di comportamento e Patto di integrità

1. Il Fornitore dichiara di aver preso visione ed accettare:

- a. il "Patto di integrità" di cui alla Deliberazione n. 848 del 16/11/16 del Direttore Generale di questa Stazione Appaltante;
- b. il "Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A." di cui alla Deliberazione n. 57 del 29/01/16 del Direttore Generale di questa Stazione Appaltante.

2. L'inosservanza da parte del Fornitore di tali obblighi è considerata dall'Amministrazione grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Art. 25 - Clausola finale

1. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto e/o degli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto:

(Il presente documento viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L. n. 241/90 e s.m.i.)

La Stazione Appaltante

Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania
Il Direttore Generale - Dott. Fabrizio De Nicola

L'Appaltatore

L'Appaltatore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente tutte le clausole e condizioni di cui a tutti gli articoli.....

L'Appaltatore

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi.CIG 9129281900. RDO n. _____

DETTAGLIO OFFERTA SENZA PREZZI

Spett.le

Azienda Ospedaliera Garibaldi

Piazza Santa Maria di Gesù 5

95131 - Catania

Il Sottoscritto _____

(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (____), il _____

(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. _____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di: - Titolare o Legale rappresentante

- Institore

- Procuratore speciale / generale

giusta procura generale / speciale

repertorio n. _____ del _____

(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente: _____

(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)

con sede legale in _____ (____),

via _____ n. _____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

mediante la presente offerta impegnativa dichiara di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e negli altri atti della “Procedura aperta accelerata per e per l’effetto si impegna a fornire i prodotti alle condizioni economiche dettagliate nei seguenti prospetti.

**APPARECCHIATURE in service -
P.O. _____**

DESCRIZIONE	unità di misura	Nome Commerciale della Apparecchiatura , marca, modello, produttore, distributore	Quantità	Codice Ditta	Valore commerciale dell' Apparecchiatura	codice civab	codice cnd	Numero Identificativo Iscrizione Repertorio Dispositivi Medici	SERVICE Gratuito
1	n.								

La presente offerta è stata sottoscritta
in data _____

Il sottoscrittore
(indicare titolo e generalità del sottoscrittore)

Firma digitale

DETTAGLIO “Offerta SENZA PREZZI –Materiale di consumo”

DESCRIZIONE	Denominazione commerciale del prodotto	Classe di appartenenza, codice Ditta	Fabbisogno/quantità presunto 6 mesi	Unità di misura	Confezionamento (Pezzi per cfz.)	Numero Identificativo Iscrizione Repertorio Dispositivi Medici	Codice CND
1							
2							
3							
4							

*Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.
Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo*

Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante una Richiesta d'offerta (RdO) in modalità aperta - per la stipula di un contratto-ponte per la fornitura di diagnostici per l'esecuzione di test di Immunoematologia con metodica di agglutinazione su colonna ed apparecchiature in service destinati all'UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale PO Garibaldi centro, per un periodo di sei mesi. CIG 9129281900.

RDO n. _____

OFFERTA ECONOMICA

Spett.le

**Azienda Ospedaliera Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù 5
95131 - Catania**

II

Sottoscritto

(Indicare nome e cognome)

nato a _____ (____), il _____
(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. _____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice

Fiscale

Nella sua qualità di: - Titolare o Legale rappresentante

- Istitore

- Procuratore speciale / generale

giusta procura generale / speciale

repertorio n. _____ del _____

(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente:

(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)

con sede legale in _____ (____),

via _____ n. _____

(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

mediante la presente offerta impegnativa dichiara di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e negli altri atti della Procedura negoziata e per l'effetto si impegna a fornire i prodotti alle condizioni economiche dettagliate nei seguenti prospetti

Il Concorrente, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.
- che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;

- che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto.
- Che i dati inseriti nel presente Dettaglio di offerta economica sono uguali e perfettamente corrispondenti a quelli inseriti nello Schema Excel "Tabella anagrafica.xls" (Template 2021)

“Offerta economica – LOTTO N. _____

Fabbisogno/quantità presunto sei mesi come da capitolato	Base asta complessiva lotto	% ribasso	Importo complessivo offerto lotto I.V.A ESCLUSA
fest	€	-----%	€

PERCENTUALE DI SCONTO DI LISTINO PRATICATO PER EVENTUALI ACQUISTI DI PRODOTTI ANALOGHI E MATERIALE DI CONSUMO NON COMPRESI
 NELLA PRESENTE FORNITURA: _____%
 (DICONSÌ _____).

DETTAGLIO "Offerta economica -Materiale di consumo"

DESCRIZIONE	Denominazione commerciale del prodotto	Classe di appartenenza, codice Ditta	Fabbisogno/quantità presunto 6 mesi	Unità di misura	Confezionamento (Pezzi per cfz.)	Prezzo unitario offerto (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	Prezzo offerto per confezione (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	Importo complessivo offerto (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare (se dovuta)	Numero Identificativo Iscrizione Repertorio Dispositivi Medici	Codice CND
1											
2											
3											
4											

TOTALE COMPLESSIVO sei mesi OFFERTO LOTTO _____

€ _____
DICONSI € _____

(in lettere)

APPARECCHIATURE in service -
P.O. _____

DESCRIZIONE	unità di misura	Nome Commerciale della Apparecchiatura , marca, modello, produttore, distributore	Quantita'	Codice Ditta	Valore commerciale dell' Apparecchiatura	codice civab	codice cnd	Numero Identificativo Iscrizione Repertorio Dispositivi Medici	SERVICE Gratuito
1	n.								

	Reagenti	Apparecchiature	Assistenza tecnica e manutenzione
Incidenza % sul prezzo complessivo Lotto offerto:			

La presente offerta è stata sottoscritta
in data _____

Il sottoscrittore
(indicare titolo e generalità del sottoscrittore)

Firma digitale

*Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.
Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che
compongono il raggruppamento temporaneo*

